



LADISPOLI

Tutti in piazza per chiedere lo "stop" alla guerra in Ucraina



Sabato 10 dicembre Ladispoli scenderà in strada contro la guerra. Dalle ore 17 un corteo per chiedere l'immediato cessate il fuoco in Ucraina si muoverà dal piazzale della stazione ferroviaria, percorrerà viale Italia, per arrivare in piazza Rossellini dove si susseguiranno una serie di interventi per ribadire un no forte e chiaro a tutte le guerre. Un corteo, con tanto di fiaccolata, che gli organizzatori precisano dovrà essere senza bandiere e simboli politici, visto che la pace non ha colori ed è un patrimonio di tutti. La speranza è che i cittadini di Ladispoli e del territorio aderiscano all'iniziativa, per un pomeriggio rinuncino all'aperitivo e allo shopping, e scendano in piazza per chiedere che il Natale porti come graditissimo regalo la pace in Ucraina ed in tutte quelle parti del mondo dove ancora si usano le armi invece del dialogo.

Tornano ad infiammarsi le polemiche per la viabilità della Settevene Palo Rotatoria all'ingresso di Cerveteri l'ennesimo camion incastrato

- Il problema: le strade sono troppo strette per il passaggio dei mezzi pesanti
- E i cittadini lamentano anche la presenza di buche a pochi mesi dall'inaugurazione

Era circa mezzanotte quando un camion percorrendo via Settevene Palo in direzione del centro di Cerveteri alla rotatoria vi resta bloccato. Una scena alla quale non si è rimasti stupiti più di tanto, il rondò tra via Chirieletti e via Settevene Palo è stato sempre bersagliato dalle critiche per le misure in un certo senso ridotte. Tanto che gli autisti dei bus, arrivando da via Settevene Palo Nuova, dall'isola ecologica per intenderci, sono sempre stati costretti a fare il giro della rotonda impossibilitati, proprio per mancanza di spazio, a svoltare verso destra. Le immagini del mezzo pesante completamente incastrato hanno fatto presto il giro dei social. Disagi per la circolazione stradale anche se per fortuna considerato l'orario non c'erano molte automobili. Non è mancato il sarcasmo da parte dei residenti e degli automobilisti, anche se altri hanno in un certo senso "difeso" la rotatoria sostenendo che un camion adibito al trasporto eccezionale non dovesse transitare dal centro urbano. «La rotatoria continua a vincere: è sempre in vantaggio», scrive Catuscia mentre filma con lo smartphone quella scena del camion. Ironia a parte, è più serio forse il tema delle buche sull'asfalto a ridosso del rondò. «Una voragine pericolosissima si era formata proprio in curva procedendo verso l'Aurelia.



Possibile ci siano già delle crepe dopo pochi mesi?», evidenzia il signor Nicola. Buche e radici sempre presenti inoltre a pochi metri dalla rotatoria. In via Chirieletti ci sono ancora le transenne che delimitano i pericoli e presto i cinque pini - come annunciato nelle scorse settimane dall'assessore ai Lavori pubblici, Matteo Luchetti - verranno sostituiti da nuove alberature. In più partirà il cantiere per una nuova rotonda a poche centinaia di metri nei pressi del centro commerciale Lidl.

Turismo

“Cerveteri bellezza infinita”

“Cerveteri bellezza infinita”, questo il titolo dell'incontro di lunedì 5 dicembre che si terrà all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone di Cerveteri alle 17.30. “Ho fortemente voluto questo momento di incontro - ha detto Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - dove confrontare e mettere a sistema tutte le iniziative di promozione, tutela, valorizzazione del nostro territorio. Tanti i contributi che potremo ascoltare e che ci racconteranno quanto si è fatto in questi anni e quanto ancora si potrà fare per valorizzare l'immenso patrimonio che custodiamo. Presenteremo la Dmo Etruskey nell'Etruria Meridionale, il Biodistretto Etrusco Romano e il Parco Archeologico di Cerveteri Tarquinia, come rilanciare la promozione turistica e promuovere un territorio che racchiude la Necropoli Patrimonio UNESCO, monumenti e musei, tradizioni millenarie e stili di vita, eventi di forte richiamo internazionale e feste per celebrare antiche tradizioni.

servizio a pagina 8

Salart Serra a Cerveteri

Il maestro spagnolo di Padel venerdì prossimo sarà ospite del club sportivo di via Furbara Sasso

Venerdì prossimo presso il club sportivo di Via Furbara Sasso una giornata piena di grande padel, grazie al maestro spagnolo Marc Salart Serra. Un'occasione speciale sul nostro territorio per lavorare in campo con il maestro iberico, punto di riferimento nell'insegnamento della disciplina in Italia da oltre 20 anni. Gli allievi divisi in mini gruppi per livelli e categorie di gioco, saranno focalizzati sull'aspetto tecnico-tattico di gioco e in generale sul training in campo. Il Maestro e responsabile tecnico della CPA Matteo Di Berardino: Sarà una grande opportunità per tutti gli appassionati del nostro sport, amatoriali o agonistici, under o adulti, ho voluto fortemen-

te questo evento sul nostro territorio poiché Marc è un uomo di campo con una conoscenza del padel a 360 gradi e sono molto orgoglioso che i miei allievi e in generale tutti gli amanti di questo bellissimo sport potranno godere delle sue indicazioni tecnico-tattiche e non solo. Sarà una giornata veramente speciale. Posso dire che visto il grande apprezzamento e le tante adesioni all'evento stiamo pensando di duplicare la clinic anche per giovedì, siamo in costante aggiornamento con Marc per ampliare le ore a disposizione, qualsiasi novità in merito sarà condivisa sulle nostre pagine social ufficiali”. L'Appuntamento è per venerdì 9 dicembre presso la Cerveteri Padel Academy. Info: 3317638133.



Arrestati a Roma-Trionfale un 19enne e un 58 enne

Truffavano anziani, in manette 2 napoletani

a pagina 2

Conto alla rovescia per l'XI Premio Letterario Nazionale “Città di Ladispoli”

Ancora pochi giorni e finalmente sarà il grande giorno. Giovedì 8 dicembre in aula consiliare a Ladispoli verranno consegnati i premi del concorso letterario nazionale “Città di Ladispoli”. Ospiti d'eccezione per l'undicesima edizione. Hanno già confermato la propria presenza il direttore d'orchestra Beatrice Venezi, e poi (in rigoroso ordi-

ne alfabetico) il giornalista e corrispondente Mediaset Fausto Biloslavo, il vicedirettore di Rai1 Angelo Mellone, l'on. Federico Mollicone, presidente della commissione Cultura della Camera dei Deputati, l'opinionista e autore Federico Palmari in arte “Le migliori frasi di Osho”, il calciatore Beppe Signori. La cerimonia di premiazione si

terrà mercoledì 8 dicembre nell'aula consiliare “Fausto Ceraolo” del Comune di Ladispoli dalle ore 16,00 e come ogni anno sarà accompagnata dalle note dell'Orchestra Giovanile “Massimo Freccia” diretta dal Maestro Massimo Bacci, un'eccellenza assoluta della nostra città.

servizio a pagina 9



Manette a un 19enne e ad un 58enne che percepiva il reddito di cittadinanza

Truffavano anziani, arrestati dai Cc “Eravamo disperati e senza soldi”

Due arresti per truffe ad anziani. I Carabinieri della compagnia Trionfale hanno arrestato due uomini che avevano appena raggirato un'anziana nel quartiere di Talenti. Poco prima i due, un 58enne e un 19enne entrambi provenienti da Napoli, avevano telefonato a un'anziana donna dicendo che suo figlio era stato arrestato e che lo avrebbero lasciato libero



in cambio di una somma di denaro. Nei giorni scorsi erano arrivate ai carabinieri diverse chiamate da parte di persone che denunciavano di essere state vittime di truffe. Decisivo è stato l'intuito di una pattuglia di carabinieri di Trionfale insospettita da un'auto vista transitare in zona Talenti. Seguendo il veicolo, una 500 risultata affittata a

Napoli, i militari hanno notato le due persone a bordo fermarsi davanti al portone di un condominio e una di loro, un ragazzo, entrare nell'edificio. Il giovane è uscito dopo circa 10 minuti e i due sono ripartiti in direzione Napoli imboccando l'autostrada. Fermati dai carabinieri all'altezza di Collesferro, i due non hanno saputo giustificare il motivo della 'trasferta'

ma nel vano dell'auto i militari hanno trovato 6.500 euro in contanti. Tornati nel condominio in zona Talenti, i carabinieri hanno trovato un'anziana che stava denunciando ad altri militari dell'Arma intervenuti sul posto la truffa appena subita. I due sono stati così arrestati: il 58enne, con precedenti, disoccupato, è risultato percettore del reddito di cittadinanza mentre il 19enne è incensurato. “L'abbiamo fatto per disperazione, eravamo senza soldi”, hanno detto i due all'udienza per direttissima a piazzale Clodio. Il giudice ha convalidato l'arresto e disposto i domiciliari per il 58enne e l'obbligo di dimora a Napoli per il 19enne. Per i due il processo, in rito abbreviato, è stato fissato al 31 gennaio prossimo.

Beni culturali, domani giornata studio sulla sicurezza del patrimonio Aprirà i lavori il Ministro Sangiuliano

Sicurezza del patrimonio culturale, ricostruzione post-terremoto, progettazione e realizzazione dei depositi di salvaguardia dell'arte in caso di calamità naturali, restauri, tecniche di costruzione innovative per la prevenzione del rischio, riduzione consumo di suolo. Sono i temi al centro della prima giornata di studi dedicata alla sicurezza e conservazione dei beni culturali dal titolo: “La complessità della ricostruzione post-sismica: sicurezza, sviluppo e tutela”, che si terrà a Roma lunedì 5 dicembre 2022, a partire dalle 9.30, nella sala conferenze dell'Auditorium della Biblioteca Nazionale Centrale in viale Castro Pretorio, 105. L'iniziativa è a cura del Ministero della Cultura, Direzione generale Sicurezza del Patrimonio culturale, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, in accordo con la Direzione generale Educazione, Ricerca ed Istituti culturali del MiC. Aprirà i lavori il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. A seguire, l'introduzione del Commissario straordinario Sisma del centro Italia, Giovanni Legnini, che farà il punto sui lavori di ricostruzione nell'area del cratere del terremoto del 2016. Parteciperanno oltre 20 tra esperti e accademici. Quattro i panel in programma tra le 9.30 e le 17.30, articolati come tavole rotonde, nelle quali si discuteranno argomenti e aspetti della sicurezza e della salvaguardia.

Tor Vergata, 6000 euro e 122 dosi di cocaina in casa Arrestata dai Carabinieri una nota pusher romana

In diverse attività di controllo, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata hanno arrestato una donna gravemente indiziata del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e notificato due ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse nei confronti di un uomo e una donna. In zona Torrenova, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata hanno notato una donna, 49enne romana, già nota alle forze dell'ordine, mentre cedeva un involucre ad un soggetto ed hanno deciso di intervenire. Sul posto, i militari hanno accertato che la donna aveva ceduto 3

dosi di cocaina ad un romano 48enne che è stato identificato e segnalato al Prefetto. La successiva perquisizione effettuata dai Carabinieri presso il domicilio della donna 49enne, ha portato al sequestro di ulteriori 122 dosi di cocaina, 93 g di hashish e la somma in contanti di 5.440 euro, ritenuta il provento della pregressa attività di spaccio. Al termine dell'udienza di convalida, la 49enne è stata sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari. Sempre i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata, impegnati nei quotidiani controlli ai soggetti sottoposti alla

misura cautelare degli arresti domiciliari, hanno constatato diverse violazioni alle prescrizioni da parte di un uomo di 36 anni e una donna di 32 anni di Tor Vergata e così li hanno segnalati in Procura chiedendo l'aggravamento delle misure cautelari. Il Tribunale di Roma ha così emesso nei loro confronti un'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere in sostituzione degli arresti domiciliari. L'uomo e la donna sono stati prelevati dal loro domicilio e accompagnati presso il carcere di Rebibbia la donna e presso il carcere di Velletri l'uomo.

Sciopero dei sindacati di base per gli adeguamenti contrattuali e contro le assunzioni con l'algoritmo

Venerdì 2 dicembre si è tenuto uno sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati, proclamato dai sindacati di base COBAS, UNICOBAS, USB, CUB, USI, SGB. Lo sciopero ha coinvolto principalmente i trasporti e la scuola. Le principali rivendicazioni: rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita; cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia causate dalla speculazione delle imprese petrolifere, di gas e carburanti, e conseguente calmiera dei prezzi dei beni primari e dei combustibili; investimenti nella scuola e nella sanità pubblica; blocco delle spese militari

e dell'invio di armi in Ucraina; rilancio dell'edilizia residenziale popolare; difesa del diritto di sciopero. In particolare, per quanto riguarda il comparto Scuola le principali rivendicazioni sono: fermare la controriforma della scuola e cancellare l'alternanza scuola-lavoro; fermare le eccessive privatizzazioni e l'“Autonomia differenziata”. I Cobas Scuola hanno manifestato nella mattinata dinanzi al ministero dell'istruzione per protestare contro le spese di guerra, contro l'inflazione e la perdita del potere d'acquisto dello stipendio degli insegnanti, contro l'“autonomia differenziata”, il reclutamento tramite l'algoritmo

e la difesa del diritto di sciopero. I Cobas Scuola ritengono che sia necessario un investimento straordinario per recuperare il potere d'acquisto perso, fronteggiare l'inflazione oramai stabilmente a due cifre, ridurre significativamente il gap con gli stipendi europei. Considerando poi che l'inflazione non è dovuta al potere contrattuale dei lavoratori (ai “costi” del lavoro), ma al caro energia, agli effetti della guerra e della speculazione finanziaria, diventa ancora più pregnante la richiesta di reinserire la scala mobile o altri meccanismi legislativi che adeguino automaticamente per legge gli stipendi all'aumento dei prezzi, in modo



che la contrattazione collettiva possa di nuovo servire per un aumento dei salari reali. Sono inoltre contro l'“Autonomia differenziata” delle scuole, che creerebbe 20 sistemi scolastici diversi. Grossa contestazione c'è stata contro il reclutamento tramite algoritmo, che ha causato errori, ingiuste discriminazioni e graduatorie non rispettate, scatenando una marea di ricorsi tra docenti che già devono subire l'annoso irrisolto problema del precariato. I Cobas pretendono di ritornare al più trasparente sistema delle convocazioni in presenza. Importante è inoltre la difesa del diritto di sciopero, che ultimamente ha subito delle

restrizioni in quanto le nuove regolamentazioni hanno ampliato troppo i poteri dei dirigenti, fino alla possibilità di sostituire i lavoratori in sciopero. In conclusione c'è tuttavia da osservare, con un certo rammarico, che, in un mondo in cui la restrizione dei diritti diventa un fatto sempre più invasivo, il personale della scuola aderisce agli scioperi con scarso entusiasmo, e soprattutto resta ancora fedele a dei consumati sindacati i quali ormai non tutelano più i lavoratori preferendo di mettersi al servizio delle classi dirigenti e proprietarie.

Jolanda Dolce

in Breve

Maltempo: veicoli in panne, 58 interventi dei Vigili del Fuoco

Sono 58 gli interventi rilevanti effettuati in queste ore a causa del maltempo a Roma e provincia da parte dei vigili del fuoco del Comando Provinciale. Molte le vetture in panne a causa delle forti piogge che si sono abbattute su tutta la Capitale, ma in particolare nelle zone Tuscolana e Tiburtina. Diverse le strade allagate anche fuori dal Grande raccordo anulare: ai Castelli Romani diverse le segnalazioni di cittadini che hanno chiesto aiuto al 112. A causa del temporale si è sviluppato inoltre un incendio, causato da un cortocircuito, all'interno di un garage a Guidonia Montecelio. Sul posto, oltre ai carabinieri e ai sanitari del 118, i vigili del fuoco. La palazzina, di 4 piani, è stata evacuata. Interamente colpita la Città Eterna: da via Gregorio VII, nel quartiere Aurelio, al lungotevere, al centro storico, passando per via Ostiense e arrivando al quadrante sud della Capitale con via Appia Nuova, dove risulta allagato il sottopasso. Disagi anche via Prenestina, altezza viale Palmiro Togliatti, via di Marco Simone in prossimità di via Palombarese, piazzale delle Crociate e via Tiburtina. L'Atac ha dovuto temporaneamente chiudere la stazione Lepanto della Metro A a causa della presenza dell'acqua piovana proveniente dalle aree esterne; consigliato di usare in alternativa la stazione Ottaviano.

Controlli della Polizia Locale, 5.562 verifiche e 148 sanzioni

Non si arrestano i controlli da parte della Polizia di Roma Capitale, nell'ambito degli accertamenti sulla sicurezza stradale, predisposti dal Comando Generale. Oltre 700 le violazioni per mancato rispetto del Codice della Strada; a queste si aggiungono 5.562 verifiche sui limiti di velocità, nelle principali strade della Capitale, dalle quali sono scaturite 148 sanzioni. Nella notte di venerdì le pattuglie hanno effettuato controlli ai pubblici esercizi e minimarket, che si sono concentrati nella zona di Trastevere, Piazza Bologna, Ponte Milvio e San Lorenzo: 30 le sanzioni comminate, per lo più per vendita e consumo di bevande alcoliche oltre l'orario consentito, occupazioni abusive di suolo pubblico, schiamazzi in strada, musica ad alto volume e irregolarità nella trattamento dei rifiuti urbani.

Entra in sagrestia e picchia il parroco Manette ad Anzio

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio hanno arrestato un italiano 50enne, gravemente indiziato di tentata rapina e lesioni personali aggravate. L'uomo durante celebrazione della Santa Messa, si è introdotto all'interno della sacrestia di una Chiesa in località Lavinio. L'uomo è stato sorpreso dal parroco della chiesa che ha tentato di bloccarlo e di evitare che fuggisse. Da ciò ne scaturiva una colluttazione, interrotta solo dall'intervento dei Carabinieri. Prima dell'arrivo dei Carabinieri l'uomo si sarebbe disfatto degli oggetti che probabilmente stava tentando di portare via. Il sacerdote, a seguito dell'aggressione subita, veniva giudicato guaribile con 7 giorni di prognosi, per i traumi riportati. L'indagato, al termine delle formalità di rito, veniva tradotto presso la casa circondariale di Velletri, in attesa della convalida.

Più Libri Più Liberi, dall'Ucraina alla green economy, grandi temi di attualità con Paesi Edizioni

Dal 7 all'11 dicembre, stand E65, tutti i titoli della casa editrice e 4 incontri in programma per presentare gli ultimi libri: il nove dicembre È la guerra, bellezza!

Libri dal linguaggio semplice e chiaro, scritti per far conoscere e approfondire l'età contemporanea, spaziando dalla geopolitica alla green economy. Sono i titoli editi da Paesi Edizioni - casa editrice che, sposando l'analisi con il giornalismo, spiega tematiche di grande interesse e attualità - presente allo stand E65 di Più Libri Più Liberi, la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria la prossima settimana a Roma, presso La Nuvola (EUR), da mercoledì 7 a domenica 11 dicembre. Quattro gli incontri in programma per presentare, con grandi ospiti, gli ultimi libri pubblicati: il 9 dicembre alle ore 15:30, Sala Sirio, si parla di giornalismo di guerra, reporter e della prima linea dell'informazione con la presentazione del saggio "È la guerra, bellezza!" a cura di Luciano Tirinnanzi. Nel volume sono presenti i racconti dei più stimati reporter di guerra italiani a confronto sul senso e l'importanza del giornalismo di guerra, della libertà di informazione, della ricerca della verità tra propaganda, faziosità e fake news: dall'Afghanistan all'Iraq, dalla Siria alla Libia, dalle crisi dimenticate dell'Africa all'Ucraina, il conflitto più mediatico che la storia ricordi. Con il curatore intervengono Alberto Negri (Il Manifesto), Anna Zafesova (La Stampa) e Cristiano Tinazzi (reporter free lance). Di spionaggio di ieri e oggi si parla il 10 dicembre alle ore 10:30, Sala Venere, con la presentazione del libro "Spie atomiche. Il peccato originale della guerra fredda" di Alfredo Mantici, ex numero uno del Dipartimento Analisi del Sids. Nel libro è spiegato come le più straordinarie imprese dell'intelligence hanno condizionato il corso della storia militare, politica e dell'umanità, attraverso il racconto degli uomini e delle donne che "rubarono" la bomba nucleare e la consegnarono a Mosca, innescando la corsa al riarmo. Sulla storia dello spionaggio, il suo presente e le sfide future, l'autore dialoga con il giornalista Andrea Purgatori, conduttore della famosa trasmissione televisiva Atlantide di LA7. Un tema di strettissima attualità dopo l'invasione russa



dell'Ucraina, con il nuovo clima da Guerra fredda tra Washington e Mosca e la minaccia del Cremlino di sferrare un attacco nucleare contro l'Occidente. Nel pomeriggio, sempre del 10 dicembre alle ore 18:45 in Sala Elettra, la discussione si sposta su crisi climatica e green economy, con la presentazione del libro "Il capitale naturale. Idee e soluzioni per fare pace con il Pianeta" a cura di Daniele Moretti, Vicedirettore di

SkyTg24 e da sempre attento a temi a sfondo ambientale. Il cambiamento climatico è un fenomeno irreversibile? Quali azioni e politiche possono fermare il riscaldamento globale? Perché investire nella Green economy? Possiamo puntare tutto sulle fonti rinnovabili o dovremo ancora dipendere a lungo da gas, petrolio e nucleare? L'autore ne discute con imprenditori, politici e protagonisti della «green culture»

italiana: Roberto Cingolani ed Enrico Giovannini, già ministri della Transizione ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, e Presidente Fondazione SYMBOLA Ermete Realacci. In occasione di Più Libri Più Liberi 2022, Paesi Edizioni presenta anche il progetto editoriale Paesi Junior, spin-off della casa editrice rivolto prevalentemente a bambini e ragazzi, con albi illustrati vivaci e racconti contemporanei dalla nuova veste grafica. L'8 dicembre, alle ore 11:30 nello Spazio Ragazzi - Area Mostre, in agenda laboratorio e letture a partire dal libro "Brie e le caccole", scritto dalla pedagoga Catia Buselli con le illustrazioni di Iolanda Filipponi. Insieme all'autrice ci sarà la Signora zia, personaggio centrale del racconto, che animerà la storia con un laboratorio teatrale tra il fantastico e il reale. Inventare e condividere con i bambini un particolare rituale magico, tra finzione e realtà, è un gioco molto utile quando devono affrontare un compito difficile e hanno bisogno di trovare nell'adulto un sostegno emotivo e motivazionale. In questo caso, imparare a non mettere le dita nel naso e non solo. Intervengono l'autrice, l'illustratrice, Caterina Lepori (Little Star International School) e l'attrice di teatro Fausta Manno, in un dialogo con i presenti intorno al tema del mondo magico dei bambini. Per maggiori informazioni: paesiedizioni.it

Lazio Youth Card: sono tornati i "cinedi" Il martedì e mercoledì al cinema gratis

di Virginia Rifulato



Riparte una delle iniziative della Regione Lazio più amate dai giovani: grazie all'App Lazio Youth Card, i ragazzi di età compresa tra i 14 ed i 29 anni potranno andare al cinema gratis. L'App consentirà infatti ai possessori di andare al cinema gratuitamente fino a due volte, nelle giornate di martedì e mercoledì di ogni mese. Gli ingressi al cinema sono a titolo personale e sono da spendere esclusivamente nelle sale aderenti all'iniziativa, indicate proprio nell'app. Sono 29 fino ad oggi le sale in tutto il Lazio aderenti all'iniziativa, nata nel 2019. Da allora, sono stati staccati oltre 30.000 voucher di ingresso. Anche quest'anno lo stanziamento è di 100.000 euro per circa 16.000 voucher e sarà possibile usufruire della promozione fino a esaurimento del plafond. "Un'iniziativa quella della Lazio Youth Card in cui la Regione ha sempre creduto, portandola avanti con entusiasmo nel corso di questi anni. Pluripremiata come miglior carta giovani d'Europa e dedicata a tutte le ragazze e ai ragazzi under 30, conta una community di oltre 100mila giovani. Un progetto che rilanciamo con successo per consentire, in questo caso attraverso i buoni cinema, un immediato e gratuito accesso alla cultura. Quello cinematografico è un comparto che ha risentito del brusco stop dovuto alla pandemia e oggi soffre anche le conseguenze della crisi energetica, la Regione Lazio lo ha pertanto sostenuto e supportato, valo-

rizzandolo come parte fondante della nostra identità e consapevole dell'impatto economico e occupazionale che ha su tutto il territorio. Siamo orgogliosi di poter offrire il nostro supporto agli esercenti nel rilancio della sale cinematografiche del Lazio e di farlo coinvolgendo le nuove generazioni, che vogliamo incoraggiare a fare del cinema una sana e virtuosa abitudine", ha dichiarato il Presidente vicario della Regione Lazio Daniele Leodori. L'app Lazio Youth Card, scaricabile su smartphone da Google Play e App Store, è l'App degli under30 della Regione Lazio nata per offrire a tutte le ragazze e i ragazzi tra i 14 e i 29 anni che vivono, studiano o lavorano nel Lazio, l'opportunità di accedere a centinaia di iniziative, sconti riservati, biglietti omaggio e molto altro. Lazio Youth Card fa parte della EYCA (European Youth Card Association), e dal 2020 ad oggi, per ben tre anni consecutivi, è stata premiata come migliore Youth card europea per la qualità dei benefit e sconti offerti e per il sostegno che offre ai giovani aderenti. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il link dedicato a l i n i z i a t i v a lyc.GenerAzioniGiovani.it, oppure visitare la pagina Instagram.

Desideri: Gualtieri e la Giunta continuano ad imporre divieti e limitazioni che affliggono i cittadini romani

Chiunque abbia circolato per Roma in questi ultimi giorni, anche a seguito degli eventi climatici, ha vissuto una vera e propria "via crucis" nelle interminabili e chilometriche file che hanno bloccato la città, in tutti i suoi quadranti e nelle principali direttrici di marcia, evidenziando tutte le criticità sia del piano cittadino, che di quello regionale, della mobilità; ha dichiarato Fabio Desideri, presidente della Federazione Confimprese World, già consigliere regionale del Lazio. Le incapacità dell'amministrazione capitolina e di quella regionale sul tema della mobilità urbana ed extraurbana - ha aggiunto



Desideri - stanno emergendo in tutta la loro criticità, particolarmente in questi giorni, nei quali - tradizionalmente - si sommano alle storiche difficoltà di

mobilità nei vari quadranti romani, nonché nelle vie del centro e nel territorio regionale, anche i flussi di traffico dei cittadini, i quali - legittimamente - vogliono recarsi negli assi commerciali attrezzati, per effettuare gli acquisti natalizi, che anche i commercianti attendono per compensare le difficoltà dei loro esercizi in questi tempi complessi che viviamo. A tutte questa difficoltà di mobilità dei Romani, il buon Gualtieri, abbandonando per un attimo la sua amata chitarra, che ha anche usato in Campidoglio con Vasco Rossi, ha pensato bene di dare risposte, posizionando, domani 4 dicembre, la domenica

ecologica, la quale - fatto salvo il suo importante significato ecologico ambientale - renderà ancora più complesso, per i cittadini della capitale e per quelli dell'hinterland, accedere alle vie dello shopping e muoversi in giro per Roma. Le scelte fatte nel settore della mobilità dell'amministrazione capitolina, sommate alle inadempienze della Regione, associate all'obsolescenza e all'inadeguatezza dei mezzi pubblici, sia della capitale che di quelli extraurbani, hanno reso assolutamente complicato per i romani, nonché per tutti i cittadini del Lazio, spostarsi nel territorio, ha concluso Desideri.

Desideri critica l'intervento dell'ex governatore intervenuto in Rai "Lazio, l'isola che non c'è di Zingaretti"

Il presidente di Confindustria World bocchia la visione regionale distorta dell'esponente PD

"L'ex governatore del Lazio ed ex segretario politico del PD, Nicola Zingaretti, attualmente deputato del partito di Letta e Franceschini, venerdì mattina è andato in Rai ed ha iniziato a decantare le lodi dei suoi 10 anni al governo della Regione Lazio; purtroppo a coloro che - come il sottoscritto - lo hanno ascoltato è sembrata una "cover", molto mal riuscita, del noto cantautore partenopeo Edoardo Bennato e della sua celebre canzone: "l'isola che non c'è...". Questo ha dichiarato Fabio Desideri presidente di

Confindustria World, già consigliere della Regione Lazio. Infatti la descrizione della Regione Lazio che ha trovato insediandosi alla Pisana - Nicola Zingaretti e dell'istituzione che lo stesso ha lasciato ai cittadini della regione - ha aggiunto Desideri - si può reperire soltanto seguendo, alla lettera, le indicazioni della celebre canzone del cantautore napoletano: "... Seconda stella a destra, questo è il cammino. E poi dritto fino al mattino. Non ti puoi sbagliare, perché quella è l'isola che non c'è...". Purtroppo la realtà della



nostra regione è ben diversa per i cittadini di Lazio ed è fatta di liste di attesa infinite negli ospedali, di un ciclo di rifiuti mai concluso, di una viabilità da che mette sempre

più a rischio la vita di chi in essa vi transita con qualunque mezzo di locomozione, di periferie delle nostre città nelle quali il disagio di vivere è sempre più strutturato, di una crisi occupazionale e produttiva sempre più forte, di una sempre maggiore criminalità diffusa, nonché di tanti altri fenomeni di degrado acuiti negli ultimi 10 anni, quelli che hanno visto l'ex presidente della nostra regione occuparsi di tante altre cose, meno che dei problemi dei cittadini della sua Regione; ha concluso Desideri.

Al via il progetto di valorizzazione turistica delle miniere di Floristella - Grottafaldina

Il regista-attore Michael Cavalieri tra i sostenitori

Domenica 4 dicembre, dedicata a Santa Barbara, amata protettrice dei minatori e dei vigili del fuoco, alle 17.30 nella Sala delle Luci del Palazzo del Comune di Piazza Armerina (EN) si svolgerà la conferenza stampa di presentazione del progetto in coordinamento tra Comune di Piazza Armerina - Enna - Aidone - Valguarnera e Ente Parco Archeo minerario Floristella per la valorizzazione turistica delle miniere di Floristella - Grottafaldina. All'evento sarà presente il regista-attore siculo-americano Michael Cavalieri, noto a livello internazionale per il film "The Next Karate Kid" del 1994, che alle ore 19,30 presenterà nel Teatro Garibaldi, riaperto per l'occasione dopo due anni di restauro, il suo ultimo film "La porta dell'inferno", viaggio lungo le zone minerarie del territorio siciliano, che racconta la vita e la sofferenza degli uomini e soprattutto dei

"carusi" nelle miniere di zolfo. Il film ricostruisce con grande aderenza realtà una storia densa di umanità, duro lavoro e speranza che hanno segnato l'esperienza di migliaia di persone e il destino di intere comunità cittadine. Saranno presenti alla proiezione minatori superstiti, rappresentanti delle famiglie di minatori e tour operators invitati appositamente per sviluppare un turismo esperienziale legato ai luoghi della civiltà mineraria. Alle ore 18,00, inoltre, si svolgerà la tradizionale processione di commemorazione di Santa Barbara. La processione partirà dalla Chiesa dell'Itria a Piazza Garibaldi. La manifestazione è l'occasione per accendere i riflettori sull'antico e unico parco archeo minerario siciliano, tra i più importanti d'Europa che, dopo gli splendori degli anni '20-'30 del secolo scorso, ha rischiato di essere abband-



Nella foto, Michael Cavalieri

nato al degrado dopo la chiusura del 1985. Nei tre giorni successivi (dal 5 al 7 dicembre), dalle ore 9, dopo la visione del film, oltre 900 giovani provenienti da tutta la Sicilia, visiteranno il Parco Minerario di Floristella insieme al regista, accompagnati dal Sindaco Cammarata, dall'Assessore Ettore Messina, dal Presidente dell'Ente Parco Avvocato Piero Patti e dalle guide turistiche.

Marilena Lupi

Proprietario d'immobili in azione tra truffe di condominio e sicurezza antisismica

Le battaglie di Sabrina Nanni

Le battaglie di Sabrina Nanni non passano inosservate tanto che il 24 novembre 2022 ore 18.00 l'Antico Circolo di Tiro a Volo, uno dei Circoli più esclusivi e blasonati d'Italia ha aperto le porte alla conferenza "Proprietario d'immobili in azione tra truffe di condominio e sicurezza antisismica", organizzata appunto proprio da Sabrina Nanni.



Il tema trattato è stato quello della sicurezza degli immobili con un'attenzione improntata anche agli amministratori di condominio e di quanto è importante avere un buon Amministratore di Condominio (sicurezza, registro anagrafe, contabilità, bilancio di competenza o di cassa - ecc. La Nanni

ha aggiunto: quando ci sono Amministratori di condominio superficiali, incompetenti ed a volte anche non trasparenti è naturale che le cose non vadano nei condomini. I servizi costano il triplo, i mandati ai fornitori vengono fatti pluriennali, fatture supergonfiate, sprechi di energia ed in molti condomini c'è il distacco di energia, causan-

do danni per i Condomini in regola e per le categorie più fragili che non. Potendo prendere l'ascensore rimangono segregati in casa per giorni. Qui il problema a mio parere non è più dell'Amministratore ma dei condomini che non vogliono revocare l'amministratore. Si è parlato anche dell'Ultimo Decreto Superbonus 110% che

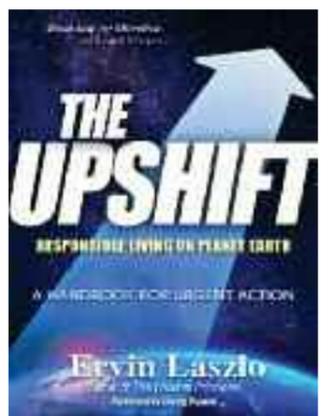
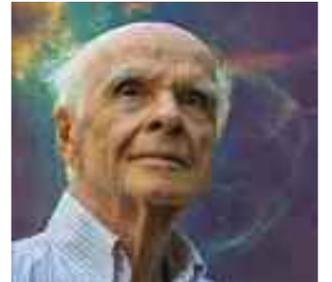
prevedeva la presentazione della CILAS per i condomini entro il 25 Novembre 2022. L'evento è stato presentato da Fabio Nori. Tra gli ospiti che sono intervenuti: il giudice Giuseppe Grieco, Dott. Roberto Rossi, Vice Presidente Ordine Giornalisti Lazio, il Consigliere Regione Lazio Dott. Daniele Giannini, Celestino Tomaselli e la stessa Sabrina Nanni che ha raccontato alcuni dei suoi tanti casi finiti anche in Parlamento e di stare attenti anche ai condomini che lei ha chiamato infedeli che insieme all'Amministratore di condominio diventano una vera e propria associazione. Anche i partecipanti presenti hanno rappresentato un parterre di eccezione.

The Upshift Movement

Il pianeta ha bisogno di un'umanità piu' consapevole e responsabile

di Manuela Biancospino

Ervin László e il László Institute of New Paradigm Research in collaborazione con New Europeans International hanno lanciato un progetto internazionale e interculturale chiamato "The Upshift Movement", il cui scopo è stimolare le conversazioni sul nostro futuro comune, mobilitare l'attivismo dei cittadini e curare i traumi causati dal Covid-19 e dalla guerra in Europa. "Ora è il momento di cambiare il mondo, ora che emergiamo dalle crisi innescate da un virus aggressivo, da un leader politico aggressivo e dall'irresponsabile devastazione dell'ecologia del pianeta. Sono crisi che scuotono l'umanità e aprono la strada a un mondo nuovo" - afferma Ervin László, filosofo di fama internazionale considerato il fondatore della teoria dei sistemi e



due volte candidato al premio Nobel per la pace. Aiutare gli esseri umani a mobilitare le loro forze per affrontare questa sfida epocale è l'obiettivo e la missione di "The Upshift Movement". La crisi non è solo pericolo è anche opportunità. Dobbiamo mobilitare i nostri poteri di intuizione e determinazione per rispondere a questa sfida. L'obiettivo fondamentale e la missione storica del Movimento è creare la massa critica che renda il nostro emergere dal profondo della crisi il primo passo verso l'inizio di un vero e duraturo cambiamento dell'umanità. Il principio operativo è che un mondo migliore si costruisce quando le persone cercano modi più saggi di vivere ed agire, e ciò accade quando questi modi non sono prescritti da un'autorità esterna ma provengono dal loro cuore e dalla loro ispirazione. Per questo motivo si è svolto a Roma al Bibiothé, l'incontro inaugurale del Rome Upshift Forum. Presenti, Lord Andrew Stone, ex CEO di Marks and Spencers che ha introdotto una discussione su come l'amore può cambiare il mondo. "C'è un problema nel mondo di oggi che non può essere risolto con il potere dell'amore?" ha affermato Roger Casale, Segretario Generale di The New Europeans Aisbl. Per amore incondizionato, László intende il rispetto per se stessi, per gli altri e per il nostro mondo, uno slancio insito in ogni essere umano e l'unico potere che può rendere sostenibile la vita sul nostro pianeta. Si è parlato di iniziative civiche locali come Retake Roma, un movimento di membri della comunità che collaborano per promuovere la bellezza, la vivibilità e la rigenerazione di Roma. Lo scopo del Rome Upshift Forum è quello di creare uno spazio sicuro in cui individui e organizzazioni possano riunirsi per condividere le proprie idee ed esperienze per una vita più equilibrata e sostenibile. Il forum farà parte di una rete globale di iniziative simili, che costituiranno il World Upshift Movement. Un invito rivolto alle persone consapevoli e responsabili affinché riescano a scoprire e ad abbracciare i modi più saggi in cui tutte le persone della famiglia umana possano vivere in armonia su questo meraviglioso pianeta.

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio appone una lapide per i giornalisti ebrei perseguitati durante le leggi razziali

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio è lieto di annunciare l'apposizione di una lapide per ricordare i giornalisti ebrei perseguitati durante le leggi razziali, fino ad essere allontanati dall'albo professionale. La lapide in marmo sarà collocata all'ingresso della nostra sede il giorno martedì 13 dicembre alle ore 15,30.



“Premio ANGI - Oscar dell’Innovazione” Grandissimo successo per la V edizione

Abodi: “Il Governo vicino ai giovani innovatori. Lavoriamo insieme per la disciplina del merito”

Sindaco Gualtieri: “Roma grande capitale dell’innovazione, dei giovani e delle start up”

Grandissimo successo per la V edizione del “Premio ANGI - Oscar dell’Innovazione” che si è tenuto stamani presso il sontuoso Auditorium dell’Ara Pacis in Roma. Organizzato dall’Associazione Nazionale Giovani Innovatori, l’evento ha dato lustro ai più arguti giovani innovatori che al meglio, nell’arco di quest’anno, si sono distinti grazie a idee imprenditoriali brillanti e di successo. «Siamo lieti dello straordinario successo di pubblico e di contenuti di questa V edizione del Premio ANGI - Oscar dell’innovazione. Il digitale, le nuove tecnologie e i giovani talenti rappresentano i punti cardine su cui rilanciare l’ecosistema del nostro Paese e come Angi, in qualità di punto di riferimento dell’innovazione digitale in Italia, siamo lieti di vivere questo momento da protagonisti, dialogando con le principali istituzioni del Paese. Siamo, poi, affiancati dalle principali corporate italiane e internazionali, ciò ci permette di dare il nostro contributo e prezioso sostegno alla valorizzazione del made in Italy, dei giovani talenti e dei programmi di open innovation che mirano a rafforzare l’ecosistema economico italiano. Best practice e case history che, partendo dai territori, stanno creando così tanti hub e centri di eccellenza sull’innovazione. Le tante storie di eccellenza che abbiamo sentito oggi, rappresentano proprio le testimonianze di quei giovani che ce la stanno facendo e che rappresentano al meglio il nostro Paese. Approfitto per fare i nostri più sentiti ringraziamenti alle Istituzioni italiane ed europee, al Sindaco di Roma, al Ministro Abodi e al presidente Meloni per il prezioso sostegno e soprattutto ci auguriamo che questo sia di buon auspicio per portare avanti al meglio le nostre attività, raccogliendo l’appello di un sempre maggiore dialogo con la società civile e la classe dirigente per la crescita e il rilancio della nostra Italia». Ha dichiarato il Presidente ANGI, Gabriele Ferrieri. Numerosi anche i massimi esponenti delle istituzioni italiane intervenute alla premiazione, a dimostrazione di quanto sia importante sostenere i giovani che, di fatto, rappresentano la risorsa più preziosa per il futuro: Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale; Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani; Lorenzo Marinone, Delegato del Sindaco alle Politiche Giovanili di Roma Capitale; Carlo Corazza, Direttore degli Uffici del Parlamento Europeo in Italia; Elena Grech, Deputy Chief Rappresentanza Commissione Europea in Italia; Francesco Tufarelli, Direttore Generale Presidenza del Consiglio; Alessandro Coppola, Direttore Innovazione e Sviluppo ENEA; Roberto Sgalla, Direttore Centro Studi Americani. «È un appuntamento importante, siamo contenti di ospitarlo a Roma perché stiamo caratterizzando la città sempre più come una grande capitale dell’innovazione, dei giovani e delle startup. Stiamo chiamando a raccolta le migliori energie e intelligenze per aiutarci a migliorare la città. I giovani devono tornare a essere protagonisti del rilancio di Roma». Ha detto il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. «Bisogna dare possibilità ai ragazzi di realizzare i propri progetti imprenditoriali. Sono tante le proposte che perveniamo e noi, come Governo, abbiamo il dovere di inserire le realtà innovative nel circuito economico produttivo e dobbiamo favorire il prestito d’onore che deve essere maggiormente promosso perché è importante mostrare fiducia a coloro che rappresentano il nostro futuro. Dobbiamo



investire sulla loro responsabilizzazione. In questo momento, come istituzione, stiamo lavorando sul concetto di responsabilità e sulla sua disciplina. La responsabilità, infatti, deve essere conseguenza della c.d. disciplina del merito. Solo questo modo possiamo fare la differenza. Ci vorrà sicuramente del tempo e io sono pronto a iniziare un viaggio volto alla rivalorizzazione di valori che per lungo tempo sono stati mortificati». Ha dichiarato Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani. Indiscussi protagonisti del prestigioso appuntamento, che stamani hanno ricevuto scroscianti applausi da tutte le persone presenti, sono stati indubbiamente i vincitori di questa edizione 2022: 25 aziende suddivise per 12 categorie.

Agritech & Sustainability: Rachael S.r.l. e Enismaro.

Energy & Environment: Sinergy Flow.

Mobility & Smart City: Energy Dome e Wash4Green.

Aerospace & Robotics: AIKO e Seares

Culture & Tourism: Ingordo, Way, Appennini for all.

Mind & Training: Hacking Talents e UnoBravo.

Communication & Mass Media: Cryptoland Podcast e Legolize.

Blockchain & Digital Industry: Colata Studio e Coderblock.

Habit & Society: Blowhammer e Donna Jewel.

Entrepreneurship & Tech: A3CUBE, Wiralex - WorldZ, NDG.

Sport & Wellness: Vesta Calcio e Twilo.

Science & Health: Zenit Studio e Nomos.

Non solo, nel corso dell’evento, sono stati consegnati anche premi speciali a: Giorgio Metta, Direttore Scientifico Istituto Italiano di Tecnologia (IIT); Andrea Dianetti, Attore e Conduttore; Danilo Iervolino, Imprenditore,

di deciso di puntare su una startup come Sinergy Flow perché riesce a interpretare un connubio a cui teniamo molto, ossia quello tra decarbonizzazione, economia circolare e sviluppo tecnologico. Questa realtà, entrata di recente nel nostro portafoglio di investimenti, infatti, sta operando per realizzare una soluzione di batteria elettrochimica ad alte performance che utilizza materiali di scarto quali lo zolfo, un asset essenziale per poter stoccare energia prodotta da fonti rinnovabili». Ha affermato Patrick Oungre, A2A Group Head of Innovation e Corporate Venture Capital. «È sempre un grande piacere registrare il successo del Premio nazionale dell’innovazione organizzato da Angi, sosteniamo sin dall’inizio questo evento che valorizza le eccellenti startup del nostro territorio, creando le condizioni per un proficuo incontro con la domanda dell’innovazione, elemento determinante per un sistema economico sano e capace di vincere le sfide del futuro». Claudio Lubatti, Head of Institutional Relation Innovation Ecosystem Intesa Sanpaolo Innovation Center. «E-mobility e digitalizzazione sono i macrotrend che stanno rivoluzionando il settore automotive a 360°. L’integrazione di nuove competenze - dalla tecnologia delle batterie allo sviluppo software, fino alla creazione di nuovi servizi - è cruciale per i costruttori automobilistici che si stanno evolvendo in tech companies. Su questo punto, una spinta importante arriva dalle start-up che portano innovazione ampliando gli orizzonti della mobilità». Ha dichiarato Stefano Sordelli, Future Mobility Director di Volkswagen Group Italia. «Siamo lieti di partecipare a questo prestigioso appuntamento, che ha visto premiate realtà che fanno dell’innovazione un’eccellenza e il proprio tratto distintivo. Per BAT la collaborazione con startup e aziende innovative è di fondamentale importanza: la tecnologia, al servizio della sostenibilità, è una delle principali leve su cui poggia la nostra strategia di crescita globale, e la ricerca e lo sviluppo sono una parte importante della nostra attività da oltre 60 anni. E grazie anche al contributo fondamentale della tecnologia e di una continua spinta all’innovazione, siamo in grado di concretizzare la nostra visione per un futuro migliore, quello che per noi è il manifesto dell’innovazione sostenibile: A Better Tomorrow™. Un domani più verde, più equo, più consapevole, più innovativo, più sostenibile e inclusivo per tutti: consumatori, dipendenti e comunità in cui operiamo». Ha dichiarato Massimiliano Colognesi, Responsabile delle Relazioni Esterne di BAT Italia. «Anche quest’anno Gilead Sciences ha deciso con convinzione di sostenere il Premio dell’Associazione Giovani Innovatori, in quanto incarna pienamente lo spirito dell’azienda, che da 35 anni ha nella continua innovazione il cuore della propria attività. Il nostro obiettivo, infatti, non è solo quello di realizzare presidi farmacologici altamente innovativi, ma anche di diffondere approcci moderni e aggiornati nell’applicazione di questi strumenti. A tal fine ANGI rappresenta un importante interlocutore, in grado sia di interpretare le nostre esigenze che di fornirci ulteriori stimoli. Per questo auspichiamo che questa collaborazione continui a dare i frutti già sperimentati e possa crescere ancora in futuro». Michelangelo Simonelli, Senior Director Government Affairs, Gilead Sciences.

Editore BFC

Media SPA, Presidente U.S.SALERNITANA 1919; Lorenzo Zurino, Founder & CEO The One Company, Virgo Holding, Efebo Sicily, Presidente IEF - Italian Export Forum; Andrea Visconti, Imprenditore e Content Creator Buster-K; Domenico De Rosa, Presidente SMET; Michela Sciorpa, Amministratore Unico SviluppoUmbria; Nicola Alemanno, Sindaco di Norcia. Inoltre, è stata presentata la seconda parte della ricerca realizzata dall’Osservatorio ANGI Ricerche in collaborazione con Lab21.01, nelle persone di Roberto Baldassari, Direttore Comitato scientifico ANGI e Direttore Generale LAB.21.01, e Adelina Chiara Balsamo, Direttore Italian Globe e Direzione Ufficio Presidenza ANGI. «I giovani innovatori italiani si dimostrano ancora una volta pronti alle sfide lanciate da questo sistema mutevole, stimolante ma a tratti poco sicuro: l’allenamento alla crisi prima economica, poi pandemica e ora bellica mostra spesso uno scenario particolarmente complesso e articolato ai giovani italiani che di contro però scommettono ancora una volta su formazione tecnologia innovazione e voglia di emergere e affermarsi lavorativamente. L’invito quindi per le grandi medie e piccole aziende italiane, le istituzioni e le strutture formative è quello di concentrare le forze sui contenuti piuttosto che sui contenitori». Ha spiegato Baldassari. Importanti anche i partner sostenitori dell’evento ideato da ANGI che, sin da subito, hanno creduto fortemente nel connubio vincente “giovani/innovazione”: A2A, Intesa Sanpaolo Innovation Center, Volkswagen Group Italia, BAT Italia, Gilead. «A2A prosegue nel suo impegno per lo sviluppo dell’innovazione e la collaborazione con ANGI, di cui siamo orgogliosi, ne è un esempio concreto. Per il nostro Gruppo, impegnato a contribuire alla transizione ecologica e alla decarbonizzazione del Paese, l’innovazione riveste un ruolo importante e strategico. Abbiamo quin-

Natale: dall'Ucraina a Roma, l'iniziativa per aiutare 24 cani salvati dalla guerra

Un calendario dell'avvento per favorire le adozioni degli animali

"Gustav è arrivato dal canile di Borodjanka in Ucraina e se potesse parlare racconterebbe l'orrore che ha vissuto durante la guerra. Nel canile erano circa 500 cani, ne sono sopravvissuti poco più della metà, 230 anime invece sono morte di fame, sete e di paura dei bombardamenti, abbandonate a sé stesse per quasi un mese. Gustav ha 6 anni ed è uno dei sopravvissuti del canile, è stato portato al sicuro in Italia e ora si trova a Roma in cerca di una famiglia. È un cane di taglia media contenuta dal carattere dolcissimo, sia con le persone che con gli altri cani maschi e femmine, bravo in passeggiata ma il suo punto

forte resta il suo cuore grande e puro. Guardatelo negli occhi e venite a conoscerlo di persona, vi innamorerete follemente di lui". È la descrizione di Gustav, uno dei 24 cani salvati dalla guerra in Ucraina, ora al sicuro in un rifugio a Roma, dopo essere stati abbandonati nel canile dai volontari scappati a causa delle bombe. È il protagonista insieme agli altri, dal 1 dicembre 2022, del Calendario dell'Avvento voluto da Innovet per LNDC Animal Protection. L'iniziativa, volta a favorire le adozioni, permetterà anche di donare 10.000 euro in prodotti per la salute dei cani accolti nei rifugi. Un Calendario

dell'Avvento digitale per aiutare gli animali, un'iniziativa benefica che Innovet dedica quest'anno a LNDC Animal Protection, associazione senza fini di lucro che dal 1950 si occupa di tutelare la vita e i diritti degli animali soccorrendo, curando e accogliendo nei rifugi le vittime di abbandono e maltrattamento. Registrandosi al delizioso Calendario dell'Avvento Digitale Innovet (www.innovet.it/avvento) si potrà scoprire ogni giorno (dal 1 al 24 dicembre) la storia di un cagnolino in attesa di adozione. Per ogni calendario completato, Innovet donerà un prodotto alla LNDC Animal

Protection fino ad un valore di 10.000 euro. "Il rispetto dei diritti degli animali, la tutela della loro salute e la lotta all'abbandono sono valori cardine per Innovet e per tutti noi, che possiamo e dobbiamo dare il nostro contributo anche attraverso gesti piccoli, come l'apertura di una casellina del calendario - spiega Renato della Valle, ceo di Innovet - Anche questo Natale, per il nono anno consecutivo, saremo al fianco di un'associazione nell'importante battaglia per la tutela degli animali, con l'obiettivo di aiutare concretamente cani e gatti abbandonati e trovare famiglie pronte ad accoglierli".



Una scommessa quotidiana, o quasi, con il rischio. È questa che vivo a Roma ogni volta che esco in strada con la bici, che con il jogging è il mio hobby sportivo. Un ciclista investito e ucciso ogni due giorni, ma nella giornata di mercoledì due in un solo giorno; 180 morti nel 2021; 105 morti nel primo semestre di quest'anno. Numeri agghiacciati quelli che vengono da tutta Italia. Numeri che danno da pensare e che forse indurrebbero gli appassionati delle due ruote a pedali a pensarci bene prima di scendere in strada. Specie se poi si tratta di utilizzare la bici in città come Roma, che di piste ciclabili comincia a vederne un bel po' ma che ancora non sembra pronta a definirsi sicura. Le insidie sono innumerevoli, la gran parte ovviamente inaspettate mentre le altre le devi calcolare anzitempo e decidere se proseguire o cercare di tutelarti, e naturalmente anche in questo caso non si è al riparo da contumelie leggere, insulti pesanti e gente che ti augura di finire con il rotolare comunque per terra e "crepare, tu e la tua bici di m.". Già all'uscita in strada ti capita di dover meditare con attenzione che direzione prendere, ovvero se fare la via più diretta oppure preferire quella che pur costringendoti a slalom e a viuzze, se non andare addirittura sui marciapiedi (commettendo però una violazione), per aggirare gli snodi semaforici, e quindi evitare quegli incroci dove all'improvviso ti partono in decine e tutte insieme due ruote a motore e auto già strombazzanti prima ancora che il segnale sia quello del via libera. Ci sono a Roma alcune zone dove per le biciclette è come scendere agli inferi. Pensiamo

Vita da ciclista, una sfida quotidiana

alla zona di piazza Vittorio, dove ci sono anche le insidie rappresentate dalla tramvia ma anche le buche sulla sede stradale - l'altro giorno un tassista ha dovuto scusarsi perché costretto a fare lo slalom tra la preferenziale, la sede tramviaria e le crepe sull'asfalto, evitando con maestria alcuni ciclisti anche loro alle prese con le stesse problematiche - oppure via Tuscolana. Anzi qui è da segnalare che c'è una ciclabile che da lì porta verso piazza Re di Roma che è una vera incognita: ogni tanto la ciclabile incrocia una strada, e non sarebbe un problema se al tempo stesso non fosse che l'automobilista sia costretto ad affacciarsi e quindi invadere la ciclabile per poter capire se immettersi a destra o sinistra. Accade invece che l'autovettura vada oltre la propria linea di marcia, perché il conducente non ha la visibilità piena, e al tempo stesso arrivo io in bicicletta e devo avere riflessi attenti per evitare l'investimento o quanto meno l'impatto contro la fiancata del veicolo. E devo ritenermi fortunato se non mi sento mandare al diavolo, o ancor più. Per non dire di ciclabili che di colpo spariscono, non sia sa dove finiscano: all'improvviso il tuo già complicato diritto sparisce nel nulla e ti ritrovi sul nastro d'asfalto aperto a tutti, piccoli e grandi automezzi. Ma anche la zona intorno a piazza San Giovanni in Laterano non è da meno in insidie: basti pensare al tratto più prossimo alla statua di San Francesco, oppure la rotatoria di

piazza Re di Roma (come del resto in tutte le altre piazze della capitale non regolamentate da semaforo). Ma se superi questi ostacoli non è detto che la giornata in bici sia ormai scevra da pericoli. I sampietrini sono un altro nemico numero uno, scivolosi come saponette quando piove, come pure le buche stradali ricoperte di foglie e quindi invisibili al ciclista, oppure le auto in doppia fila che costringono a deviare dalla linea di marcia, con il rischio di essere 'arrotati'. "Ma prendere un autobus no, vero?...", se ti va bene è questa la frase che ti senti rivolgere dall'automobilista che si prende anche il fastidio di abbassare il finestrino lato passeggero per dire la sua. Ma anche i pedoni non sono una cosa semplice per i ciclisti: li trovi ovunque, anche sulla ciclabile. Spesso perché a loro volta devono raggiungere i cassonetti dei rifiuti, posti oltre la ciclabile. E se provi a lamentarti, ringrazia che non ti spintonino per terra. "Dove devo andare?, i cassonetti sono di là; i marciapiedi sono rotti, sono sporchi; ci sono le auto e le moto sopra, e quindi vado dove posso", la risposta più gentile. Tutto questo nelle ore diurne o comunque con luce naturale. I guai diventano maggiori nelle ore serali: ci sono strade di Roma dove l'illuminazione pubblica è scarsa, se non assente. E spesso accade in zone ad alta frequentazione di veicoli a motore, un esempio concreto via Nomentana dopo piazza Sempione, in prossimità degli

incroci con via Spegazzini e via Zanardini. Qui i rischi sono elevatissimi, inutile nascondere, e sorprende che non lo si comprenda. E poi ci sono le radici affioranti, o quasi, degli alberi, un'insidia anche per i motociclisti, e di sera è affatto facile notarla. Un'altra insidia da cui ti devi guardare, di giorno e di sera, è rappresentata dallo specchietto laterale delle vetture: spesso arriva da lì il colpo decisivo, quello che ti sbatte per terra, perché il conducente della vettura ha calcolato male la distanza e comunque vuole sorpassarti anche se gli arriva di fronte un'altra vettura. Forse ci vorrebbero piste ciclabili delimitate da cordoli in cemento e che gli incroci siano regolamentati da semaforo. Insomma servirebbe una nuova viabilità che consenta a me di andare in bici e all'automobilista di starsene sereno al volante senza bestemmiare o insultare o con i nervi tesi e inferociti. Certo, è indubbio che ci siano anche i colleghi ciclisti che azzardano, fanno slalom o non si curano di avere una luce di segnalazione sul caschetto o sulla parte anteriore e posteriore della bici e costituiscano loro per primi un pericolo per sé e per gli altri. È evidente che anche il ciclista debba fare la propria parte, non può solo lamentare carenze o inadempienze o maleducazione. Però non può essere che chi abbia voglia di andare al lavoro utilizzando la bici, o chi voglia solo farsi una passeggiata debba rinunciarvi. Oppure scegliere l'Appia Antica. Dove però non è pedalare sul soffice Per intanto, alla fine, non ti resta che quando rientri a casa tiri un grosso sospiro di sollievo, ce l'hai fatta.

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






pagamenti contributi inps



ricariche carte prepagate con iban italiano

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Giovedì alla biblioteca Casanatense, la prima nazionale del saggio del giornalista e critico d'arte Una vita per l'arte, Rosario Sprovieri racconta i grandi della pittura italiana

Il libro del giornalista Rosario Sprovieri, "Una vita per l'arte", è stato presentato lo scorso giovedì nella biblioteca Casanatense a Roma. Un evento creato con la collaborazione dell'Universitas Vivariensis della capitale, vi parteciperanno la direttrice della biblioteca romana Lucia Marchi, il direttore dell'università Vivariensis Demetrio Guzzardi, il grande giornalista Duccio Trombadori, il critico d'arte Francesco Gallo Mazzeo e appunto l'autore. Il libro, Una Vita per l'Arte, dopo il successo al Salone del libro di Torino, approda così nella Capitale, città che ha accolto il giornalista originario della provincia di Cosenza, ma da anni emigrato a Roma per motivi di lavoro. Il libro è un diario storicamente documentato - sottolinea lo stesso Rosario Sprovieri - della grande voglia di arte contemporanea che si respirava a Roma agli inizi degli anni Sessanta. Il protagonista del mio racconto è Gaspare Giansanti, che era un semplice commesso alla Nuova Pesa, una delle più importanti gallerie romane d'arte, voluta da Alvaro Marchini e dove esposero in quegli anni i più grandi artisti del mondo.

La prefazione che gli fa il prof. Francesco Gallo Mazzeo, che uno dei grandi critici d'arte italiani di questo secolo, è un inno alla Storia dell'Arte e a quanto nel saggio di Rosario Sprovieri si possa trovare. Le gallerie di cui si parla nel saggio di Rosario Sprovieri - non ci sono più e quelle che ci sono appartengono a categorie "che non ci sono consanguinee (chiaramente, questo vale, solo per lo scrivente) votate a un mercato di cui non si sottovaluta l'importanza ma che non può essere tutto: ci devono essere valori, significati,



moraltà, senza di cui tutto diventa senza cuore, senza anima, senza arte (mi verrebbe da dire). A scorrere i nomi - scrive ancora il grande studioso dell'arte - mi viene in mente un presagio non benevolo, quello dell'oblio che molti di loro rischiano e che bisogna scongiurare; faccio

un esempio per tutti: quello di Giuseppe Mazzullo, di cui a parte una marginale fondazione taorminese, non c'è nulla che lo ricordi, ma con lui, voglio citare Cordio, Virduzzo, Verrusio, Viaggio; ma tanti che, non nominando, perchè sarebbe un libro intero a cui dobbiamo dedicare attenzio-

ne e rispetto". Ecco come un saggio di storia dell'arte - conclude Francesco Gallo Mazzeo - può anche diventare "altare della memoria", "bisogno di storicizzare chi sta per essere dimenticato per sempre", o chi viene invece surclassato e schiacciato dalla modernità dei social che non ricordano molto del nostro passato. E' vero, lo diciamo spesso "Chi non ha storia non ha futuro", ma la storia siamo noi tutti, coscienza e consapevolezza, istituzioni e accadimenti a cui scritte come questa ci possono stimolare, per capire meglio quali possano essere le strategie dell'oggi, per avere un domani e non essere destinati all'oblio anche noi. Ma quello che invece non ti aspetteresti mai da un critico d'arte famoso come lui è questa sorta di confessione pubblica che l'illustre cattedratico siciliano fa nella sua prefazione al saggio di Rosario Sprovieri: "Gaspare Giansanti, negli ultimi anni è stato un assiduo frequentatore dei miei mercoledì di Unum e

Signum di Bibliothè, a Roma, ma devo dire che la lettura di queste pagine, mi consegnano una brillantezza e una vivacità, che non avevo sospettato e di ciò gli chiedo scusa". Ha pienamente ragione il professore Francesco Gallo Mazzeo quando scrive che "Queste pagine, sono pagine di un'umanità che non ha medaglie da mostrare, che non ha benemerienze da chiedere, ma cose da dire, completando un quadro, che non ha solo luminarie e soli danzanti, ma sotterranei, officine, cucine e laboratori da cui fare uscire nuovi sapori: vita". Attenzione, stiamo parlando non di un libro d'arte, non di un saggio di storia dell'arte, non di una biografia di un artista in particolare, ma del grande romanzo dell'arte romana del secolo scorso, "che vale la pena di indagare e di fare propria - dice l'editore Demetrio Guzzardi - perchè solo così potremo dare valore agli artisti più veri di questo Paese". In questo, lo storico e critico d'arte Rosario Sprovieri è stato davvero magistrale.

Il libro di Catalano sarà presentato martedì Goethe Napoleone e opere d'arte



Martedì 6 dicembre alle ore 19.00 sarà presentato a Roma nel Museo Casa di Goethe (Via del Corso 18) il libro di Gabriella Catalano "Goethe e la restituzione delle opere d'arte". L'evento, moderato da Gregor H. Lersch, direttore della Casa di Goethe, sarà introdotto da Andreas Krüger, Capo Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Germania Roma e proseguirà con una conversazione dell'autrice con il Prof. Giovanni Sampaolo, docente di lingua e traduzione tedesca all'Università Roma Tre.

"Nel 1815 Goethe compie un viaggio nei territori del Meno e del Reno. L'anno dopo, su richiesta del governo prussiano, scrive un reportage sullo stato dell'arte e della cultura nelle province renane. Sono i mesi in cui le opere d'arte, i libri e i manoscritti che Napoleone aveva sottratto ai paesi conquistati per il Musée Napoléon vengono richiesti e in parte restituiti. Ma l'esperienza francese e il modello museale prodotto a Parigi non possono non lasciare traccia. Il reportage di viaggio diventa così per Goethe il momento di una riflessione sui temi dell'arte e della sua storia, sul collezionismo e la musealizzazione, sulle modalità di tutela del patrimonio. Inoltre, quel resoconto occasionale, costituisce l'esordio della nuova rivista "Ueber Kunst und Altherthum", dove, accanto al modello dell'antico, prende forma l'interesse verso la molteplicità di espressioni artistiche e letterarie, lontane nel tempo e nello spazio: dalle città sul Reno e sul Meno lo sguardo si apre alla poesia universale". Gabriella Catalano, docente di lingua tedesca presso l'Università di Roma Tor Vergata, Ha pubblicato numerosi saggi sulla letteratura tedesca, da Johann Joachim Winckelmann a Ernst Jandl, ed è autrice di una monografia sul concetto di museo di Goethe: "Musei invisibili. Idea e forma della collezione nell'opera di Goethe" (2007). Nel 2014 ha pubblicato in Italia un'importante monografia su Goethe. Giovanni Sampaolo, studioso della cultura tedesca dal Settecento a oggi, ha pubblicato, tra l'altro, una monografia sul romanzo di Goethe "Le affinità elettive" tradotta anche in tedesco. Ha curato l'antologia in 3 volumi "Quarantadue scrittrici e scrittori dell'Austria di oggi" (2020).

Flaminia Fratta

L'evento martedì 7 a Roma negli spazi espositivi di Palazzo Santa Chiara Oli, acrilici e ceramiche di Lizzari

Mercoledì 7 dicembre alle ore 18,00 sarà inaugurata nella Sala 2 di Palazzo Santa Chiara (Piazza Santa Chiara) a cura di Carla Mazzoni, direttrice del Centro studi Arte Contemporanea "Preferiti", una mostra di oli, acrilici e ceramiche dell'artista Maria Sole Lizzari (aperta il mercoledì, il venerdì, il sabato e la domenica dalle 11,00 alle 19,00 - Ingresso libero).

Gabriele Bianconi, nel testo "Il regno" che accompagna la mostra, evidenzia, tra l'altro, la specificità e le peculiarità che distinguono le opere di Maria Sole Lizzari nell'attuale panorama della produzione artistica "...Oppure la superficie è ricoperta di piume, in un'amalgama surreale animistico. Il forte contrasto vita-morte apportato dal piumaggio, che sembra ancora flettere al vento, ci suggestiona. Quasi un'inquietante presagio, o il testimone ancora fresco di una vita strappata, pronto per un nuovo geli-

do 'viaggio', in attesa di assumere forme nuove, come consente l'infinità del tempo".

Nel corso del vernissage, che può essere anche l'occasione per visitare la mostra delle opere di S. Ceccotti, C. Frisardi, D. Maestosi e F. Sarnari in esposizione della Sala 1, sarà presentata l'Agenda d'Arte "Preferiti 2023".

Edoardo Colletti

Nella foto, "H-Eart-H Collection", ceramica smaltata su onice bianco



MISSION
La STENI, si occupa la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
Tel: 06 7230499

La STENI, si occupa sul mercato italiano nazionale. In sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. Le attività operative di manutenzione sono, invece, svolte nei centri nazionali di Genova, Sesto San Giovanni, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

“Cerveteri bellezza infinita”, al Granarone un pomeriggio dedicato a tutte le iniziative di promozione e rilancio del territorio

Appuntamento domani pomeriggio alle ore 17.30: tanti contributi preziosi per ripensare il territorio e portarlo nel futuro

“Cerveteri bellezza infinita”, questo il titolo dell'incontro di lunedì 5 dicembre che si terrà all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone di Cerveteri alle 17.30. “Ho fortemente voluto questo momento di incontro - ha detto Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - dove confrontare e mettere a sistema tutte le iniziative di promozione, tutela, valorizzazione del nostro territorio. Tanti i contributi che potremo ascoltare e che ci racconteranno quanto si è fatto in questi anni e quanto ancora si potrà fare per valorizzare l'immenso patrimonio che custodiamo. Presenteremo la Dmo Etruskey nell'Etruria Meridionale, il Biodistretto Etrusco Romano e il Parco Archeologico di Cerveteri

Tarquini, come rilanciare la promozione turistica e promuovere un territorio che racchiude la Necropoli Patrimonio UNESCO, monumenti e musei, tradizioni millenarie e stili di vita, eventi di forte richiamo internazionale e feste per celebrare antiche tradizioni; e ancora vini e olii, pascoli e coltivazioni protette”. Ospite il Consigliere Regionale Emiliano Minnucci che è stato il fautore della Legge Regionale sullo sviluppo economico dell'Etruria Meridionale che sarà presentata nell'arco dell'incontro di lunedì. “La Legge punta a valorizzare tutti quei territori compresi tra Fiumicino, Bracciano e Civitavecchia, dal lago alla costa, una legge estre-

mamente importante che il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità e che vuole incentivare lo sviluppo economico di tutta l'Etruria Meridionale - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - investendo sullo sviluppo di infrastrutture di collegamento tra i vari Comuni. Solo per il biennio 2022-2023, ammontano a quasi 3 milioni di Euro le risorse stanziate dalla Regione. Un'opportunità davvero importante per i nostri territori che siamo felici che il Consigliere Regionale Minnucci voglia venire a presentare all'interno della nostra città”. “L'invito a partecipare è esteso a tutta la cittadinanza - prosegue il Sindaco

Elena Gubetti - ed in particolar modo a tutte le realtà imprenditoriali del territorio”. Interverranno, oltre al Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e al Consigliere Regionale Minnucci, il Vicesindaco di Cerveteri Federica Battafarano, il Consigliere Metropolitano di Roma Capitale e ex Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, il Direttore del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia Vincenzo Bellelli, il Destination Manager DMO Etruskey Stefano Landi, il Presidente del BIO Distretto Etrusco - Romano Massimiliano Mattiuzzo e il Presidente di Artemide Guide Daniele Medaino. Modera, il giornalista Andrea Camponi.

Quattordici appuntamenti per la seconda edizione della rassegna a cura di Mandala Dance Company

“Cerveteri In Danza” dall’8 all’11 dicembre in piazza Santa Maria



Per la seconda edizione di Cerveteri In Danza, quattordici appuntamenti, tra spettacoli, workshop, corsi formativi intensivi di danza e video danza, performance urbane e mostre fotografiche, si alterneranno tra Piazza Santa Maria e la Sala Ruspoli di Cerveteri. Dall’8 all’11 dicembre, il progetto, ideato e organizzato da Mandala Dance Company con la direzione artistica di Paola Sorressa e il patrocinio del

Comune di Cerveteri (Città della Cultura Regione Lazio 2020 e 2021 e finalista Capitale della Cultura 2022), presenterà cinque spettacoli e una performance urbana. A inaugurare la rassegna, Mandala Dance Company che sarà in scena l’8 dicembre con la nuova produzione Riti di Passaggio, dedicata a Lucien Bruchon, si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono

l’evoluzione stessa dell’individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Una sacra autorizzazione che permette di rovesciare l’esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna ad una nuova condizione di equilibrio e quindi di rinascita. Si continua il 10 dicembre alle ore 18:30 con Altrove Oltre il Mondo di Compagnia ATACAMA, coreografie di Patrizia Cavola e Ivan Truol: il progetto coreografi-

co si interroga sullo spazio che occupa il corpo umano in un mondo che sposta sempre più il piano di azione in un “oltremondo” leggero, veloce, immateriale, una copia digitale del mondo (The Game, Alessandro Baricco). La creazione indaga la relazione tra i corpi dei danzatori in scena e la loro immagine proiettata attraverso l’uso di telecamere in diretta e di contributi virtuali e video. L’11 dicembre GDO - Gruppo Danza Oggi presenterà alle ore 11:00 lo spettacolo per bambini Rossini VS Bach: un insolito duello a colpi di note, una battle quella proposta dal Collettivo che fa capo alla outsider Ilenja Rossi. Cogliendo l’ironia ed il gioco che Rossini propone ed esalta e la perizia architettonica del patrimonio musicale di Bach contrarissimo all’opera lirica, il Collettivo (Iacopo Franceschini, Carmelo D’Agostino) mette in scena una ennesima sfida tra i due grandi compositori che trascinano gli spettatori tra sincopati e brillantezza ritmica e complessità di armonie. Alle ore 15 la compagnia Uscite Di Emergenza presenta la performance urbana Imprinting Esporsi non sarà più la stessa cosa, regia e coreografia di Davide Romeo, spettacolo prodotto da Ass. Cult. Atacama Onlus. Lo spettacolo vuole risvegliare i nostri imprinting sensoriali per trasportare il performer e chi lo segue in

una fase sensibile, capace di poter stampare nel proprio modo di vivere l’esperienza immagini suoni contatti e movimenti. La capacità di creare legami di sequela e la disponibilità a esporsi sono i concept fondamentali di un lavoro in continua evoluzione. Alle ore 19 andrà in scena lo spettacolo White Integrale22 a cura di Mandala Dance Company, in coproduzione con il Festival Dance Screen in The Land. Un viaggio attraverso le opere di Antonio Canova dedicate al femminile. Da Ebe alla Maddalena, da Amore e Psiche alle Tre Grazie, con uno sguardo e una sensibilità femminile e autorevole, la coreografa Paola Sorressa omaggia con questo cameo il Grande Maestro del bianco marmoreo attraverso la sua ricerca estetica e l’interpretazione delle sue danzatrici. Conclude la giornata la performance Le 5 P_M di Angelo Egarese, coreografo vincitore della call NVED - Nuovi Vettori Evolutivi Danza, ispirata ai 5 principi fondamentali dell’Agenda 2030 (le 5 P: people, planet, prosperity, peace, partnership) come commissionato dalla direzione artistica di NVED e Mandala Dance Company. Il numero 5 è il filo conduttore di tutta la performance, e sta anche come l’ora finale, il punto di non ritorno, in cui le 5 P_M si ritrovano per discutere e decidere quale sia il

principio che rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per trovare soluzioni comuni alle grandi sfide planetarie. All’interno del progetto sono previsti quattro workshop con i/le coreografi Patrizia Cavola, Ivan Truol, Ilenja Rossi, Paola Sorressa e due corsi formativi intensivi per danzatori e danzatrici: il primo, dal titolo Abitare gli spazi, dedicato alla danza contemporanea con la docente/coreografa internazionale Paola Sorressa, riservato a 12 danzatori dai 16 ai 19 anni; incentrato sul mondo della Video Danza, il secondo approfondimento, a cura di Fiorenza D’Alessandro, prevede la realizzazione - con 10 partecipanti over 18 anni - di un videoclip ambientato nei luoghi storici di Cerveteri che sarà proiettato durante un evento finale di presentazione dei lavori. La seconda edizione si arricchirà inoltre di nuovi eventi come la mostra fotografica a cura di Dino Frattari dal titolo La danza nel territorio di Cerveteri e Ladispoli attraverso l’obiettivo di Dino Frattari e un appuntamento dedicato alle pratiche meditative con voce e musica dal vivo a cura di Dionisia Cudalb in occasione della giornata dell’Immacolata e della prima ricorrenza della morte di Lucien Bruchon (co dramaturg di Mandala Dance Company). Ingresso gratuito su prenotazione fino a esaurimento posti.

Verso le Regionali, intervento di Alessio Pascucci (Agenda Nazionale Civica)

“L’alleanza del centrosinistra sia sui temi e non solo contro le destre”

“Con una delegazione di Agenda Nazionale Civica, abbiamo partecipato all’assemblea di Sinistra Civica Ecologista, organizzata con l’obiettivo di discutere il tema dell’alleanza del centrosinistra in vista delle regionali del 12 febbraio”. Ad annunciarlo è Alessio Pascucci, coordinatore della rete civica che raccoglie oltre 200 amministrazioni locali di area progressista. “Nelle scorse settimane abbiamo lanciato un appello a tutte le forze alternative alla destra per creare un Tavolo permanente di ricostruzione programmatica e politica del Campo progressista, ripartendo dal Modello Lazio e dai 15 punti dell’Agenda Nazionale Civica. Siamo convinti che occorra mettere i temi del programma al centro del dibattito e all’incontro pro-

mosso da Sinistra Civica Ecologista abbiamo portato il nostro contributo concreto, fatto di competenze e buone pratiche con cui abbiamo amministrato i nostri territori, anche grazie al lavoro svolto in sinergia con chi in questi anni ha governato la regione Lazio”, afferma Pascucci. “Vogliamo concorrere alla definizione di un’area di centro sinistra progressista, di massa, in aperta osmosi con i territori, attenta ai bisogni dei nuovi lavoratori, sempre più precari e proletarizzati, ai diritti civili e sociali delle persone, alle condizioni di accesso dei cittadini ai servizi pubblici di ogni livello. Noi siamo per un’alleanza forte, costruita su proposte e temi condivisi, e non semplicemente contro la destra”, conclude il coordinatore della rete civica.

Super ospiti per la cerimonia dell'8 dicembre

Vola alto il Premio Letterario Nazionale Città di Ladispoli

Numeri da capogiro per l'edizione 2022

Ancora pochi giorni e finalmente sarà il grande giorno. Giovedì 8 dicembre in aula consiliare a Ladispoli verranno consegnati i premi del concorso letterario nazionale "Città di Ladispoli". Ospiti d'eccezione per l'undicesima edizione. Hanno già confermato la propria presenza il direttore d'orchestra Beatrice Venezi, e poi (in rigoroso ordine alfabetico) il giornalista e corrispondente Mediaset Fausto Biloslavo, il vicedirettore di Rai1 Angelo Mellone, l'on. Federico Mollicone, presidente della commissione Cultura della Camera dei Deputati, l'opinionista e autore Federico Palmaroli in arte "Le migliori frasi di Osho", il calciatore Beppe



Signori. La cerimonia di premiazione si terrà mercoledì 8 dicembre nell'aula consiliare "Fausto Ceraolo" del Comune di Ladispoli dalle ore 16,00 e come ogni anno sarà accompagnata dalle note dell'Orchestra Giovanile "Massimo Freccia" diretta dal Maestro Massimo Bacci, un'eccellenza assoluta della nostra città.

Camilla Augello

Una domenica per apprezzare il territorio tra storia, mito, e natura e primo soccorso con Nuova Acropoli

Nuova Acropoli Ladispoli ci invita domenica 4 dicembre a stare insieme attraverso "Una passeggiata tra Arte e Natura nell'Antica Monterano". Sarà un percorso a tappe nell'abitato di Monterano Vecchia, della durata di circa due ore, in cui scoprire l'arte, la storia e le meraviglie naturali di questa "città fantasma", immersa nell'omonima Riserva Naturale Regionale a due passi da Roma. Ammireremo i capolavori del Bernini lì presenti, lo slancio dell'acquedotto medievale a doppia arcata, le antiche grotte e tombe etrusche e molto altro ancora, cogliendo anche il significato simbolico di tali magnifiche testimonianze. Contestualmente, si potrà assistere ad una esercitazione in primo soccorso dell'Area di Volontariato di Nuova Acropoli.



L'appuntamento è alle ore 9:00 presso il parcheggio d'ingresso all'Antica Monterano (coord: 42.135010, 12.082788) oppure alle ore 7:00 presso il Maury's di Ladispoli in via Glasgow. Al termine, ci sarà un momento di convivialità, e per chi vuole si prose-

gue con giochi e attività fino al pranzo (da portare individualmente a sacco). Si consiglia abbigliamento comodo e adatto alla stagione, un k-way e un telo per pranzare a terra. Per info e adesioni è possibile contattare il 348 5656113.

Raccolta alimentare di Comprensivo Ladispoli 1 e Ordine di Malta in favore dei bisognosi

L'Istituto Comprensivo "Ladispoli 1" anche quest'anno ha promosso in vista del Natale, insieme alla Delegazione Viterbo - Rieti dell'Ordine di Malta, una raccolta alimentare in favore delle famiglie bisognose di Ladispoli. In pochi giorni sono già stati raccolti circa 400 kg di derrate, un risultato straordinario che rende davvero onore alla lunga tradizione di solidarietà della più antico istituto scolastico di Ladispoli. Il merito di tutto ciò è dei docenti che hanno saputo coinvolgere, ma anche degli alunni e delle loro famiglie che hanno partecipato con grande generosità, in un momento di congiuntura economica non facile. La raccolta continuerà fino a metà



dicembre quando ci sarà la consegna dei pacchi alle Parrocchie di Ladispoli, Santa Maria del Rosario e San Giovanni Battista, che a loro volta provvederanno a far pervenire il cibo ai bisognosi della nostra città.

I bimbi della Ladispoli 1 comprano e piantano alberi nel giardino di via Castellammare

Prima della piantumazione, visita a Torre Flavia con gli esperti Corrado Battisti e Claudio Cerrini

"Continuano le attività legate al progetto Ambiente e Orto di Gianni nel rispetto della natura e per promuovere la conoscenza del territorio. Dopo la visita guidata all'Oasi naturale Torre Flavia con gli esperti Corrado Battisti e Claudio Cerrini che ha visto gli alunni muoversi con i mezzi pubblici per arrivare sul litorale. Martedì è stata la giornata dedicata agli Alberi che sono stati piantati presso il giardino della scuola di via Castellammare di Stabia. Gli alunni delle classi del Comprensivo Ladispoli 1 4B-4E e 5B hanno acquistato con i loro risparmi gli alberi di melograno e cachi, che nella mattinata i volontari della Marcia degli Alberi e di Salviamo Il Paesaggio Roma Nord ovvero settimo Tidona, Rosario Sasso e Angelo De Paolis hanno piantato con la parteci-



pazione di tutti i bambini. Il progetto coordinato negli anni dalla docente Marina Cozzi si pone l'obiettivo educativo e didattico di promuovere il rispetto dell'ambiente e la tutela del patrimonio naturale della città di Ladispoli, al fine di far crescere gli alunni con un senso civico e di responsabilità condivisa. Si ringrazia il dirigente scolastico Giovanna Corvaia che sin da subito ha appoggiato queste iniziative nell'ambito scolastico permettendo di nuovo ad esperti e volontari di arricchire

l'offerta formativa dell'anno scolastico 2022/23".

Nicoletta Iacomelli
Responsabile Eventi Istituto

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

La gloria e la prova di Totò Cascio

“Per me tre parole fondamentali: fede, consapevolezza e coraggio”



Intervista esclusiva: “Nuovo Cinema Paradiso, un’esperienza bellissima, personaggi straordinari come Minetti, Bocelli, Zanardi e Bio mi hanno spinto a ripartire dopo la malattia agli occhi”

di Marco Di Marzio

La gloria e la prova non è soltanto il titolo di un’opera nella quale l’autore ha voluto raccontare i tratti più importanti della propria esperienza di vita, ma è soprattutto una sottolineatura marcata di quanto la vita stessa sia importante. Protagonista di questa storia è Totò Cascio, divenuto una celebrità in tenera età per la partecipazione come attore protagonista, nel ruolo del piccolo Salvatore di Vita, nel film scritto e diretto da Giuseppe Tornatore “Nuovo Cinema Paradiso”, uscito nelle sale sul finire del 1988 e vincitore nel marzo 1990 del Premio Oscar come miglior film straniero. Dopo questa pellicola cinematografica, che nel 1991 gli procurò anche il prestigioso Premio BATFA, Totò ha continuato a lavorare sia con Tornatore che con registi del calibro di Pupi Avati e Duccio Tessari. Tutto ciò fino al 1999, anno in cui firma il suo “ultimo film”. Dopo di che, si può dire che Totò Cascio scompare. Perché? Ai giornalisti che lo incalzano non vuole dire la verità, preferendo far credere che il cinema si sia dimenticato di lui. La verità è un’altra, e a causarne l’allontanamento è stata invece una grave malattia, la retinite pigmentosa con edema maculare, che gli ha procurato una perdita progressiva, irreversibile e quasi totale, della vista, tale da imporgli la rinuncia a quella che era una carriera promettente e radiosa. Ma giunto all’età di 42 anni però Totò Cascio ha trovato la forza e la voglia di raccontare la sua esperienza, e di farlo attraverso un libro che è insieme memoriale cinematografico e racconto di formazione e di rinascita, spingendo da ultimo chi scrive a contattarlo telefonicamente per una breve intervista nella quale ripercorrere la sua vita, fatta di profondi significati.



Come è nata la tua passione per il Cinema?

“È nata casualmente, Giuseppe Tornatore infatti, nella costruzione del cast di Nuovo Cinema Paradiso, cercava un bambino con dei requisiti particolari. Tramite una prima selezione fotografica e successivamente una serie di provini venni scelto io, e da lì è partita tutta la mia avventura con il film e poi con il Cinema”.

Era il tuo sogno nel cassetto?

“No... - sorride all’intervistatore Totò Cascio - a quell’età avevo il sogno di diventare un calciatore e di giocare a pallone. Quindi non era il mio sogno nel cassetto. Poi man mano crescendo compresi che quello era il percorso professionale da seguire”.

A distanza di tanti anni che sensazioni provi ripensando a “Nuovo Cinema Paradiso”?

“Lo dico e lo ripeto sempre, quello è stato il mio biglietto da visita e che mi ha dato orgoglio, onore e felicità. È un qualcosa che ormai porto nella mia vita, anche perché ho capito che Nuovo Cinema Paradiso, a prescindere dall’essere un cult, sembra un film che non ha età e che il suo tempo non sia mai passato. E’ molto bello, da esso, ricevere messaggi e attestati di stima da tutto il mondo”.

quel set?

“È stata un’esperienza bellissima. Si era infatti creato un clima di festa. Mi ricordo che fra tutti gli addetti ai lavori si era costituito un gruppo unito, coeso e di qualità. La cosa bella è che c’era molta passione e tanto divertimento”.

Come hai conosciuto Tornatore?

“Casualmente, come già anticipato prima, perché la sorella venne a scuola per fare le foto a tutti i bambini. Successivamente Tornatore mi ha voluto incontrare per un provino, è stato il primo incontro a Palazzo Adriano, dove poi è stato girato il film. È nata subito una sintonia, ma soprattutto un’empatia. Tornatore mi ha insegnato tanto, sono molto grato a lui”.

Rivelatasi un successo, quali sono state le ragioni della sua fiducia riposta in te?

“Secondo me Tornatore ha capito che avevo del talento. È stato bravo ad utilizzare le mie doti sapendo adoperare “il bastone e la carota”, ad arrabbiarsi quando era giusto farlo e altrettanto a complimentarsi. La cosa importante che mi ha dato Tornatore è la fiducia, ed io penso di averlo ripagato bene. Entrambi ci siamo fidati, io di lui come coach e lui di me come attore coprota-

gonista insieme al meraviglioso Philippe Noiret”.

A quell’età quali emozioni hai provato nel lavorare con registi importanti e con attori come Philippe Noiret?

“A quell’età non mi rendevo conto, per me era una novità, l’ho vissuta, come dico sempre, con leggerezza, naturalezza e spontaneità. Crescendo, invece, sì. Fa parte del mio curriculum, riempiendomi d’orgoglio e insegnandomi tanto, tutti, in termini di formazione, professionalità, umiltà, disciplina e serietà”.

1999 ultima apparizione, quando hai capito che la malattia stava per importarti la rinuncia alla carriera?

“Proprio nell’ultimo film “Padre Speranza”, diretto da Ruggero Deodato, con il grandissimo Bud Spencer, si capì che il problema agli occhi era più accentuato. Io non ne ho voluto parlare con il regista e quindi, volontariamente, ho deciso di ritirarmi, per poi ripartire con il libro, ma prima di lui, con il cortometraggio “A Occhi Aperti”, per la regia di Mauro Mancini, prodotto da Rai Cinema insieme a Fondazione Telethon dove sono testimonial. Quello è stato per me il ritorno sul set e da lì è stato tutto emozionante. Poi, come detto, è stato pubblicato il libro, accompagnato da molte presentazioni ed incontri. E nel 2023 ho avuto la proposta di girare dei film. Sono molto contento di tutto questo”.

Quale è stato poi il fatto che ti ha spinto a raccontare la tua storia?

“Ho seguito e seguo personaggi straordinari come Annalisa Minetti, Alex Zanardi, Andrea Bocelli e Bebe Bio, uomini e donne che hanno saputo trasformare il loro dolore e grido di sofferenza in forza e voglia, “contagiandomi” con il loro entusiasmo, voglia di vivere e di comunicare. Li ho presi ad esempio, ammirandoli, e da lì ho cer-

cato di emularli, di imitarli e di cercare di dare il massimo per poter essere d’aiuto anche io a chi vive una prova”. **Prodotto dalla casa editrice Baldini&Castoldi, dove è possibile acquistare il libro “La gloria e la prova” e quali considerazioni ha prodotto nei lettori?**

“La gloria e la prova, naturalmente, si trova in tutte le librerie e sui vari store online. Sta avendo tanto successo, dandomi moltissime soddisfazioni. Il pubblico lo ha accolto bene e questo mi dà gratificazione e fiducia per progetti futuri. Ma soprattutto, il marchio principale è l’affetto delle persone. Temevo in origine la considerazione del “poverino” ed invece ho ricevuto attestati di stima sinceri, e tutto ciò è fondamentale”.

Come è nata l’idea del libro?

“L’idea l’ha avevo da tanto tempo, solo che non ero pronto per parlare del mio problema agli occhi. Sono stati Andrea Bocelli ed in particolare la moglie Veronica, donna sensibile, a darmi l’input dopo avergli parlato della cosa. Da quel momento nacque fattivamente il libro, scritto a quattro mani con Giorgio De Martino”.

Ripensando al capolavoro di Tornatore, cosa ti senti di dire ai giovani che vogliono intraprendere la carriera di attore?

“Di divertirsi, di avere tanta passione, di lavorare molto, di non pensare subito al guadagno e al successo, ma soprattutto di studiare perché la formazione è fondamentale”.

Da ultimo, per te quale è il senso vero della vita?

“Per me tre parole fondamentali sono fede, perché credo in Dio, consapevolezza e coraggio. Siamo noi i capitani della nostra anima, io personalmente seguo il proverbio “Aiutati che Dio ti aiuta”. Non ci si deve vergognare nel chiedere aiuto, anzi tale è un atto nobile, è il primo nel quale si dimostra se una persona ha coraggio a chiedere aiuto”.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell’usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L’arte del riuso

Emy Arset Rossi 
379 1530717 



www.quotidianolavoce.it



info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente



**Parrocchia SS. Trinità
Cerveteri**



V una
Voce per la **P**
pace



**Orietta Manente e
Luigi Mastracci**



Simona Reale

Domenica 04 Dicembre ore 19,30

Evento realizzato per la raccolta fondi a favore delle opere della Parrocchia

La musica che unisce

Turismo, presentato il nuovo brand per Santa Marinella

La Perla del Tirreno punta a divenire capitale del turismo nel Lazio

Santa Marinella seguita a guardare al futuro e ora punta a divenire capitale del turismo nel Lazio. E per questo avrà un suo nuovo logo e un nuovo portale. Lo ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei, nel corso del partecipato incontro che si è svolto ieri pomeriggio nella sala consiliare di via Cicerone 25. La presentazione del nuovo brand rappresenta, però solo un punto d'inizio per raggiungere nuovi e più importanti traguardi, sempre nell'ottica di un sviluppo articolato e di un turismo che non sia più limitato a un offerta balneare, che resta primaria. Ma che punti alla valorizzazione del patrimonio archeologico e naturalistico, di un territorio ricco di arte e storia oltre che di un lito-

rale davvero stupendo. Presente anche la consigliera regionale, presidente della commissione per le attività produttive che è anche la promotrice dell'ottenimento da parte del Comune del cospicuo finanziamento regionale che ha permesso la realizzazione del primo parco archeologico urbano, favorendo gli scavi dell'area di Castrum Novum dove sono emersi anche i resti di uno splendido teatro di epoca romana. Sempre alla regione va il merito, come ha ricordato la consigliera Tidei per aver promosso la legge sulla valorizzazione delle località che ricadono nell'Etruria meridionale, fornendo così un'ulteriore opportunità di sviluppo per la città di Santa

Marinella. L'iniziativa che ha portato alla nascita del nuovo logo, ma anche di un accattivante video promozionale, è stata realizzata attraverso un bando pubblico che ne ha affidato la stesura ad una società specializzata del settore, e che ha visto impegnati in prima linea l'assessore comunale alle attività produttive Emanuele Minghella la consigliera Maura Chegia e la consigliera delegata al marketing Paola Fratarcangeli che hanno lavorato fattivamente alla realizzazione di questo progetto. I punti di forza per la promozione del comprensorio di Santa Marinella si fondano sulla presenza di almeno due siti monumentali e archeologici, di grandissima importanza, vale a dire

il castello di Santa Severa e Castrum Novum. Attrarre nuovi turisti sarà possibile anche diversificando l'offerta attraverso la costituenda realizzazione ad esempio della pista ciclabile, che partirà proprio dal castello di Santa Severa. Il sindaco Tidei e l'assessore Minghella hanno concluso l'incontro ricordando che con queste iniziative sono solo state gettate le basi e che, nei prossimi anni, se si seguirà a lavorare con la stessa tenacia per far sì che i tanti progetti già in essere o in cantiere proseguano e portino a giusto compimento qual processo di rinascita di una città che vanta grandissime potenzialità e che lentamente come è sotto gli occhi di tutti sta cambiando volto.

Non riescono a mettersi in contatto con lui da giovedì, uomo trovato morto in casa



Non aveva più sue notizie da giovedì scorso e così ha deciso di allertare i soccorsi. Una tragedia quella che è stata scoperta ieri mattina in via Antigono Frangipane, a Civitavecchia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che calandosi dal decimo al nono piano del palazzo dove era situato l'appartamento dell'uomo, sono riusciti ad entrare in casa per consentire l'ingresso dei soccorsi. Purtroppo i sanitari del 118 non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. La vittima sarebbe un uomo di mezza età.

È stato siglato il 23 novembre, presso la direzione generale dell'azienda sanitaria locale, il protocollo tra la Asl Roma4, Federfarma Roma e Lazio, e Assofarm, per la presa in carico di pazienti fragili in regime di assistenza farmacologica diretta. "L'obiettivo è accorciare le distanze e gli utenti del distretto 4 potranno così trovare i loro farmaci direttamente nella Farmacia più vicina alla loro casa", ha dichiarato il Direttore Generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga. Nasce in casa Roma 4 un nuovo servizio di prossimità che renderà possibile, per particolari categorie di pazienti, ovvero quelli in trattamento con terapia farmacologica compresa nel Prontuario della continuità Ospedale - Territorio, ritirare molti farmaci, oggi erogati direttamente dalla ASL, presso la farmacia pubblica o privata più vicina alla propria abitazione. Il progetto partirà in via sperimentale nel distretto 4 della ASL Roma 4, un territorio che si estende tra la Flaminia e la Tiberina, con collegamenti viari non semplici e carat-

Un protocollo congiunto siglato tra Asl Roma 4, AssiProFar Federfarma Roma e Lazio e A.S.SO.Farm Assistenza a portata di mano Asl e associazioni farmacisti uniti

terizzato da una popolazione spesso anziana, con difficoltà a raggiungere i centri di erogazione. Questi utenti, affetti da patologie importanti come fibrosi cistica, neoplasie, talassemia piuttosto che malattie neurodegenerative, attualmente devono recarsi a Capena per poter ottenere i propri medicinali, ma a breve potranno rivolgersi al proprio farmacista di fiducia e ritirare direttamente i prodotti.

"Un'iniziativa dalla duplice valenza, sia sociale che sanitaria - ha dichiarato il Direttore Generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga - Contiamo molto su

questo progetto pilota perché permetterà l'erogazione di quei farmaci, oggi distribuiti esclusivamente presso la farmacia aziendale, da parte delle farmacie territoriali, consolidando l'integrazione e la collaborazione tra i servizi farmaceutici dell'azienda e i farmacisti di comunità, il tutto a pieno beneficio di una fascia di pazienti fragili che intendiamo sostenere e aiutare".

La Asl Roma 4 è tra le prime aziende sanitarie locali a dotarsi di questo tipo di servizio e a spiegarne i benefici è stato il dottor Giuseppe Guaglianone, Direttore dell'Area del Farmaco della ASL

Roma 4, che insieme alla Dottoressa Loredana Ubertazzo, ha ideato il progetto. "Questo progetto - ha spiegato - vuole gettare le basi per definire quella sanità di prossimità che la Roma 4 sta costruendo con l'obiettivo di essere sempre più vicina alle reali necessità e bisogni di assistenza dei suoi utenti, soprattutto di quelli più fragili e che vivono i maggiori disagi.

Accorciare le distanze è fondamentale e in questo caso è stato cruciale il ruolo giocato dalle farmacie pubbliche e private del territorio che hanno subito accolto con favore la nostra proposta met-

tendosi a disposizione. Il progetto è anche un punto di partenza per un nuovo rapporto, fatto di sinergia e collaborazione, tra la farmacia ospedaliera e quelle territoriali. Abbiamo messo a disposizione un software gestionale che ci permetterà di comunicare direttamente con loro per garantire la corretta procedura della presa in carico del paziente".

Soddisfatto dell'avvio dell'iniziativa si è infine detto il presidente Federfarma Roma, Andrea Cicconetti, che ha ringraziato la Asl per aver avuto la sensibilità di venire incontro alle esigenze dei pazienti fragili.

"Con questo accordo si conferma ancora una volta l'importanza del ruolo centrale che hanno le farmacie nell'assistenza di prossimità ai cittadini, i quali potranno comodamente trovare nella farmacia sotto casa i farmaci che prima erano costretti a prelevare presso il distretto ASL. Un'ottimizzazione di costi e di logistica esclusivamente a vantaggio dei pazienti: meno file e meno viaggi per avere i farmaci".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



L'accordo si inserisce nel contesto della sinergia ambientale avviata nel 2021

Idrogeno, Giappone ed Unione europea siglano l'alleanza sulle nuove tecnologie

L'Unione europea e il Giappone hanno intensificato la loro collaborazione sull'idrogeno, comparto strategico per le politiche energetiche del futuro, con la firma di un memorandum di cooperazione (MoC) finalizzato a stimolare l'innovazione e a sviluppare un mercato internazionale dell'idrogeno. In qualità di "pionieri" in questa tecnologia, l'Ue e il Giappone si supporteranno reciprocamente nella produzione, il commercio, il trasporto, lo stoccaggio, la distribuzione e l'uso sostenibili e a prezzi accessibili di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. La cooperazione contribuirà a creare "un mercato globale dell'idrogeno trasparente e basato su regole, senza distorsioni al commercio e agli investimenti", almeno nelle intenzioni dei firmatari. Il memorandum è stato firmato a Tokyo dalla commissaria europea per l'Energia, Kadri Simson, e dal ministro giapponese dell'Economia, del Commercio e dell'Industria, Yasutoshi Nishimura. Entrambe le parti si sono già impegnate a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ad accelerare la transi-



zione verso l'energia pulita, come delineato nell'Alleanza verde Ue-Giappone. L'idrogeno può dare un contributo fondamentale sia alla transizione verde sia alla sicurezza energetica. "È una giornata storica per il partenariato energetico Ue-Giappone: abbiamo firmato con il ministro Nishimura un memorandum di cooperazione sull'idrogeno per promuovere l'innovazione e contribuire a creare un mercato per questo combustibile del futuro. L'Unione europea e il Giappone sono entrambi pionieri della tecnologia H2 e insieme possiamo muoverci ancora più velocemente", ha commentato Simson. Il memorandum, ha spiegato la

Commissione, identifica una serie di aree in cui i governi, gli attori industriali, gli istituti di ricerca e le autorità locali dell'Ue e del Giappone saranno incoraggiati a cooperare, come: politiche, regolamenti, incentivi e sussidi, anche a livello internazionale per andare verso standard e certificazioni comuni; migliori pratiche e lezioni apprese in progetti di ricerca, sviluppo e applicazioni sull'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio; sviluppo di progetti anche nell'ambito di iniziative di cooperazione multilaterale, anche in ottica di supporto ad altri Paesi del mondo; istruzione, miglioramento delle competenze, riqualificazione e istruzione e formazione pro-

fessionale, anche tramite scambi. L'Unione europea e il Giappone hanno un dialogo sull'energia ben sviluppato che copre temi quali la sicurezza energetica, l'energia eolica offshore, il gas naturale liquefatto (Gnl), l'assetto del mercato dell'elettricità, le tecnologie energetiche e l'energia nucleare. Entrambe le parti hanno fissato l'ambizione a lungo termine, come detto, di essere climaticamente neutri entro il 2050 ed è in discussione anche una più stretta cooperazione sulle emissioni di metano. Al vertice Ue-Giappone di maggio 2021 è stata istituita un'Alleanza verde in cui l'idrogeno è stato evidenziato come un'area chiave della futura cooperazione.

Price cap del gas Trattative in stallo e proposte al palo



Sette Stati membri, fra cui l'Italia, hanno presentato emendamenti congiunti alla proposta della Commissione europea sul meccanismo di correzione del mercato del gas, presentata lo scorso 22 novembre. E' quanto si è appreso da fonti diplomatiche a Bruxelles. Nei giorni scorsi, Italia, Belgio, Grecia, Polonia e Slovenia avevano presentato richieste di correzione chiedendo di inserire, o modificare, alcune caratteristiche essenziali, come la natura dinamica del meccanismo (quindi il ritorno a un corridoio o forbice dinamica di prezzi), la sua estensione ai mercati non quotati in borsa e a tutti i futures.

Ai cinque Paesi iniziali, a quanto è dato sapere, si sono aggiunte Lituania e Malta. Oltre a loro, anche la Spagna ha presentato un testo non ufficiale basato sul modello dei sette, che si discosta nella parte relativa alla natura dinamica del tetto al prezzo del gas. La notizia arriva dopo che venerdì si era diffusa una bozza di compromesso da parte della presidenza ceca, che però non aveva cambiato la natura della misura proposta dalla Commissione Ue.

Nel testo circolato, era stato proposto un tetto rivisto di prezzo (da 275 a 264 euro) ed un minor numero di giorni per i parametri che farebbero scattare il meccanismo (passati da 14 a 5 consecutivi), oltre che uno spread, fra quotazioni

al mercato Ttf e indice di riferimento del Gnl, fissato a 58 euro per cinque giorni consecutivi (anziché i dieci previsti dieci giorni fa). Il gruppo di sette Paesi ha proposto pure di fissare un tetto al prezzo del gas di 160 euro per megawattora, ben lontano dal tetto di 275 euro proposto dalla Commissione europea e dal compromesso a 264 euro avanzato dalla presidenza ceca dell'Unione. I sette propongono di stabilire dal primo gennaio 2023 il limite sul gas che interesserebbe tutti i tipi di contratto (fisico e finanziario) con qualsiasi termine di consegna (non solo consegne di un mese) e che copra anche i contratti bilaterali.

Il meccanismo verrebbe attivato per "decisione politica" e avrebbe "chiare condizioni di sospensione": funzionerebbe come un semaforo con i colori verde, giallo e rosso a seconda dei rischi e verrebbe sospeso se "in futuro il livello non fosse adeguato".

I sette Paesi aggiungono a questa opzione di cap "fisso" un secondo che stabilirebbe un limite "dinamico" che sarebbe definito mensilmente o trimestralmente e che sarebbe "parzialmente" legato all'evoluzione media di una serie di indici di riferimento del Gnl in tutto il mondo. I Paesi membri proveranno a raggiungere un accordo in vista del Consiglio sull'energia straordinario del prossimo 13 dicembre.

L'amministratore delegato di Eni, Descalzi, punta il dito contro i ritardi dell'Ue "Energia: Bruxelles si deve svegliare"

"Dobbiamo svegliarci", in Europa è necessario "definire un piano per la sicurezza energetica". Parola dell'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, il quale ha sottolineato ancora una volta che le rinnovabili "sono importanti per l'approvvigionamento" ma non possono bastare. "Spingiamo per sostituire il carbone, l'uso del gas sta aumentando, ma abbiamo ridotto i nostri investimenti nel settore, perché volevamo usare altri tipi di fonti. La nostra industria si sta restringendo sempre di più, dobbiamo svegliarci e capire che abbiamo bisogno di altri pilastri, come un piano per la sicurezza energetica", ha dichiarato l'ad durante il panel "Towards a broader paradigm for energy security" della conferenza "Med-Mediterranean Dialogues", promossa dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Ispi, sottolineando che "non ne abbiamo mai parlato perché pensavamo che non avremmo avuto problemi di forniture di gas. Non possiamo coprire tutto con le rinnovabili. L'ambiente è una priorità ma anche la sicurezza energetica deve essere una priorità". Proprio in tema di sicurezza energetica, ha aggiunto Descalzi, "dobbiamo avere le infrastrutture necessarie in Europa: ora stiamo ricevendo Gnl. L'Italia è in una buona situazione perché è ben connessa con l'Africa, con l'Algeria e la Libia ma non abbiamo la capacità per ricevere tutto il Gnl



necessario, serve una maggiore potenza di rigassificazione". Soffermendosi sull'altro grande problema di questo frangente, ovvero il prezzo del gas, l'amministratore delegato ha evidenziato che "il price cap è una soluzione temporanea e non risolve" la questione, spiegando che "l'unico modo per risolvere questo problema è che l'offerta incontri la domanda o la superi e per questo servono investimenti. Dobbiamo lavorare su questo, inserire il gas nella transizione energetica a lungo termine, insieme alle rinnovabili". Intervenendo allo stesso panel, il direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'Energia rinnovabile (Irena), Francesco La Camera, ha sottolineato che "la transizione energetica è già in corso. La sicurezza energetica, nello scorso

secolo, era connessa alla domanda di gas e petrolio. Oggi è evidente che bisogna diversificare le forniture: c'è per esempio una spinta sull'idrogeno perché l'idrogeno e le rinnovabili possono essere prodotti ovunque. La comunità politica crede ora che le rinnovabili possono essere un modo per rafforzare la sicurezza energetica". "I combustibili fossili non possono essere abbandonati in un attimo, oggi i tre quarti dell'energia arriva dai combustibili fossili e un quarto dalle rinnovabili. Deve però essere l'opposto entro il 2050", ha aggiunto, spiegando che dovrebbero essere necessari "5.700 miliardi di euro all'anno di investimenti a livello globale per arrivare a questo obiettivo. Ci stiamo dirigendo verso un nuovo sistema energetico".

Al museo Garum di Roma la mostra dedicata al dolce tipico del Natale, da sempre associato a Milano

Il panettone alla conquista della Capitale

La prima ricetta risale al 1868, ma le origini sono più antiche. Esposizione dall'8 all'11 dicembre

Si avvicina il Natale. E con Santa Claus arriva anche il panettone, dolce iconico della festa più amata dagli italiani. Per gustarlo secondo la prima ricetta apparsa in Italia, quella pubblicata da Giovanni Nelli nel 1868, l'appuntamento è al Museo del cibo Garum dall'8 all'11 dicembre prossimi a Roma per la prima mostra mai dedicata alla storia e all'evoluzione delle ricette che hanno reso celebre la cucina Italiana nel mondo. Le sale del museo, ideate e volute da Rossano Boscolo, chef, pasticciere e collezionista di fama mondiale e diretto da Matteo Ghirighini, ospiteranno un percorso guidato che racconterà ai visitatori come, quando e perché apparvero per la prima volta il sugo al pomodoro, il supplì, i malloreddus, i tortelli, la mortadella, la zuppa inglese, la pasta risottata, il panettone e

tanti altri piatti della nostra tradizione, in un lungo viaggio dal Rinascimento fino al Novecento. Un percorso didattico anche goloso: sarà infatti possibile assaggiare il panettone nella sua prima versione "ufficiale" ed il tiramisù nella più antica ricetta conosciuta, scoperta dal Garum in un diario del 1927 esposto anch'esso nella mostra. Il museo, d'altronde, è unico nel suo genere in Italia: dal primo gioco di cucina per bambini del 1898 agli oltre 3mila volumi che raccontano la gastronomia. Il BiblioMuseo Garum, questo il nome completo e corretto dello spazio espositivo, ha aperto al pubblico il 2 giugno scorso e si trova a due passi dal Circo Massimo, in pieno centro della Capitale, nato esattamente da un'idea di Boscolo che è, oltretutto, rettore di una delle scuole per cuochi più innovative



d'Italia, il Campus Etoile Academy. Ma, a proposito di panettone, quando nacque questo "fascino portentoso di golosità"? Si può dar credito alla leggenda che lega il panettone ad un errore occorso nelle cucine di Ludovico il Moro, signore di Milano, alla vigilia di Natale: Il cuoco di casa Sforza avrebbe bruciato per

dimenticanza il dolce che doveva servire al banchetto e il suo giovane garzone, un certo Toni, per rimediare all'errore, avrebbe deciso di sacrificare il panetto di lievito che s'era tenuto il serbo per il suo Natale, lavorandolo con farina, uova, zucchero, uvetta e canditi, fino a ottenere un impasto soffice e ben lievitato; il risulta-

to conquistò il palato gli Sforza che, in onore del suo inventore, vollero chiamare questo nuovo dolce il "pan de Toni", da cui "panettone". A parte questo mito fondante, la preparazione del panettone risale con ogni probabilità all'abitudine medievale di mettere in tavola pani burrosi e ricchi durante il "rito del ciocco" nelle viglie di Natale. Ora non resta che gustarlo, insieme alla mostra che racconta, in un percorso entusiasmante, i primi ricettari della cucina italiana. Testi rari e curiosità, dunque, intere collezioni come quella de "La Cucina Italiana" dal 1920 in poi raccontati molto bene nei pannelli che scandiscono il percorso didattico della mostra. "Un ricettario è, spesso - dice Ghirighini - molto più di quello che sembra e seguire la storia di un ingrediente, di una ricetta o di un

cuoco, è un tragitto che si rivela sempre ricco di sorprese". Da non dimenticare, per chi si recherà in visita, Garum è anche una sterminata collezione di strumenti e minuterie utilizzate nel corso dei secoli in alta cucina, in pasticceria, in cioccolateria, in gelateria, nella panificazione e nelle cucine domestiche: dagli stampi barocchi per il gelato del primo Seicento alle cucine a gas degli anni Cinquanta del secolo scorso; dalle bellissime mezzine toscane ottocentesche e dalle macchine per la pasta contemporanee fino alle pentole di design del secondo Novecento. Anche in questo caso, i numeri parlano da soli: di stampi per budino, di tutte le epoche, ce ne sono quasi 400. Ingresso libero dalle 10 alle 15, a pagamento dalle 15 alle 19 al BiblioMuseo Garum, Via dei Cerchi 87, Roma.

La tartaruga più longeva del mondo vive sull'isola che ospitò Napoleone

La tartaruga più vecchia del mondo ha compiuto 190 anni. Il suo nome è Jonathan e vive sull'isola di Sant'Elena, nell'oceano Atlantico meridionale. "Dall'ascesa alla caduta dell'impero britannico fino alle guerre mondiali, se pensiamo a quante cose sono accadute nel mondo da quando è nata, nel 1832, è impressionante", ha osservato il veterinario dell'isola, Joe Hollins. Jonathan, entrato quest'anno nel libro Guinness dei primati, risulta essere la tartaruga più longeva che sia mai stata censita. L'animale vive a Sant'Elena dal 1882 e la sua età è di comunque frutto di una valutazione. Una foto scattata al suo arrivo mostra che all'epoca la tartaruga aveva già almeno 50 anni. Sull'isola, che è territorio britannico d'oltremare, Jonathan ha visto sfilare 35 governatori, ma non Napoleone, morto nel 1821.



Ora vive nella residenza del governatore insieme a David, Emma e Fred, tartarughe molto più giovani. "Lo sento regolarmente sul prato giocare e amareggiare con Emma. Ma devo guardarli quando interagiscono perché le tartarughe possono girarsi sulla schiena e non rialzarsi più", aveva spiegato nel 2017 la governatrice Lisa Phillips. Gli abitanti di Sant'Elena hanno organizzato tre giorni di festeggiamenti a casa del governatore, il quale oggi darà personalmente a Jonathan i suoi legumi preferiti. Per l'occasione, inoltre, l'animale avrà anche diritto a una torta di compleanno. Un francobollo speciale è stato emesso per celebrare l'abitante più famoso di quest'isola di 4.500 anime. Ma Jonathan appare già sulle monete da 5 centesimi e sui francobolli dell'immigrazione.

Zio Paperone compie 75 anni: tanti fumetti per festeggiarlo

Zio Paperone, il celebre personaggio della Disney, compie 75 anni e la Panini Comics celebra questa ricorrenza con tanti volumi pensati per rendere omaggio al magnate di Paperopoli, disponibili in libreria, fumeria e su Panini.it e con storie inedite, aneddoti e curiosità tutte da scoprire su "Topolino" e sul mensile "Zio Paperone". Il miliardario più duro dei duri e più furbo dei furbi, tra i personaggi più riusciti fra quelli nati dalla fantasia di Walt Disney e tra i maggiormente amati dai lettori, è sempre riuscito a far quadrare i conti, nonostante i tanti nemici e detrattori, pronti a derubarlo o a ingannarlo, come la Banda Bassotti e la strega Amelia, oppure a smi-



nuirne i meriti, come l'irriducibile rivale Rockerduck. Paperon de' Paperoni è apparso per la prima volta nella storia "Christmas on Bear Mountain" ("Il Natale di Paperino sul Monte Orso") di Carl Barks, pubblicata sulla rivista Four

Color nel dicembre 1947, e da quel momento non si è mai fermato. Carl Barks l'ha inventato ispirandosi allo "Scrooge" di Charles Dickens, evolvendone poi la figura e costruendo intorno a lui un mondo complesso e credibile: ne è uscito un papero più umano che mai! Una figura leggendaria che ha saputo ritagliarsi uno spazio anche nella storia dell'animazione Disney, apparendo tanto in tv che al cinema, fino ad aggiudicarsi un lungometraggio tutto per lui. Per celebrare il 75esimo anniversario di Zio Paperone e ripercorrere la storia e le avventure più belle, dal 15 dicembre sarà disponibile il volume "Vita e dollari di Paperon de' Paperoni", che ripropone il titolo uscito nel 1968 nella collana Oscar Mondadori, corredando le sette storie cult originarie con un ampio apparato redazionale inedito. Inoltre, esce "La saga di Paperon de' Paperoni" di Don Rosa, vincitrice dell'Eisner Award, che torna per l'occasione in un nuovo esclusivo formato cartonato. In questo volume sono raccolti tutti i dodici capitoli principali che raccontano la leggendaria epopea di Paperone, da grintoso e giovanissimo lustrascarpe a cacciatore di tesori perduti intorno al mondo. E ancora: è disponibile "Pianeta Paperone", con altre quattro storie, nonché il volume "Il Klondike di Paperone" che raccoglie una selezione delle migliori storie dedicate alle sue gesta in quella terra mitica.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Smiley World
Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Influenza stagionale o Covid, i dolori mettono ko mezza popolazione

Tosse e febbre: tutti al letto

Andreoni e Pregliasco fanno il punto su cure e "varianti"

Febbre, dolori muscolari, raffreddore e mal di gola: avrò l'influenza o avrò preso il tanto temuto Covid-19? È questa la domanda che molti italiani si stanno facendo nelle ultime settimane. Con il passare del tempo e il sorgere delle nuove varianti (Cerberus e Gryphon) i sintomi del Covid, infatti, sono in parte cambiati e non è così semplice distinguerli dall'influenza. Per fare chiarezza abbiamo intervistato due esperti in materia: il primario di infettivologia al Policlinico Tor Vergata di Roma e direttore scientifico della Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit), Massimo Andreoni e il direttore sanitario dell'Istituto Galeazzi di Milano, Fabrizio Pregliasco.

Andreoni (Simit):
"Per diagnosi certa, test diagnostico è unica soluzione"

"Nella pratica clinica è sempre molto complicato fare una distinzione tra malattie dell'apparato respiratorio, ovvero riuscire a distinguere chiaramente quella che può essere una influenza da un Covid, piuttosto che da una infezione da altri virus respiratori, visto che ce ne sono moltissimi. Nella pratica clinica, se si vuole avere una diagnosi certa, si deve ricorrere inevitabilmente al test diagnostico" - lo spiega all'agenzia Dire il primario di infettivologia al Policlinico Tor Vergata di Roma e direttore scientifico della Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit), Massimo Andreoni. "È vero - aggiunge - che sui grandi numeri possono esserci delle differenze, in cui i dolori muscolari e il mal di schiena si riscontrano in questo momento più spesso nell'influenza che non nel Covid. Certamente il Covid, rispetto all'influenza,



dal punto di vista clinico, è un po' meno febbrile. Nel Covid non stiamo vedendo i grandi febbri che si riscontrano nell'influenza, perché il SARS-CoV-2 è presente nelle vie respiratorie più alte rispetto all'influenza, anche se la rinorrea, ovvero il raffreddore e la lacrimazione agli occhi appartengono anche all'influenza. Ecco perché nei primi giorni di malattia è difficile fare una distinzione". "Così come il mal di gola - precisa Andreoni - è certamente pre-

minente nel Covid, un po' meno nell'influenza ma può essere presente anche in quest'ultima. Non è semplicissimo fare una distinzione". "L'elemento determinante - conclude l'esperto - diventa quello epidemiologico: sapere che una persona ha avuto contatti con persone con il Covid, in linea di massima ci consente di dire che è molto più probabile che abbia il Covid che non una influenza, o viceversa. È dunque più il dato epidemio-

logico, che non quello clinico, che spesso guida a fare una ipotesi diagnostica".

Pregliasco (Galeazzi):
Covid ha perso peculiarità della perdita di olfatto e gusto"

Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore sanitario dell'Istituto Galeazzi di Milano, Fabrizio Pregliasco. "Sostanzialmente - informa il presidente nazionale

dell'Associazione nazionale pubbliche assistenze (Anpas) - il Covid stravolge un po' le cose, perché ha tutto lo spettro delle infezioni respiratorie. Si è inoltre persa un po' quella peculiarità, che è più raramente presente, della perdita dell'olfatto e del gusto, elementi che lo caratterizzavano. Non rimane altro che il tampono". "Tutto questo - sottolinea il virologo - rischia di far confondere Covid e influenza. Quando non c'era il Covid, riconoscevamo la vera influenza dal resto del mondo dei 262 virus, perché determinava, e determina ancora oggi, l'insorgenza brusca oltre i 38 gradi, almeno un sintomo respiratorio come il naso chiuso o il naso che cola, e almeno un sintomo sistemico come dolori muscolari, un senso di bastonatura. Queste tre cose insieme caratterizzavano e differenziavano clinicamente l'influenza da tutto il resto". "Ora, purtroppo - conclude - il Covid fa questo ma fa anche meno: provoca raffreddore, una piccola tosse e rende quindi difficile la caratterizzazione del Covid".

Fonte Agenzia DIRE

Bene anche i fumetti giù la saggistica
E' il romanzo la lettura doc degli italiani

Nel 2022 gli italiani hanno scelto l'evasione, comprando più romanzi e fumetti, mentre segnano una battuta d'arresto i saggi. Nei primi undici mesi, infatti, le vendite dei romanzi di autori stranieri sono cresciute del 9%, quelle degli italiani del 4%, i fumetti del 16%. La saggistica professionale invece cala del 13%, quella generale dell'11%. Sono alcuni dei dati contenuti nella tradizionale presentazione del mercato della varia (vendite di romanzi e saggi nelle librerie fisiche e online e nei supermercati) che apre, il 7 dicembre, il programma professionale di 'Più libri più liberi', la Fiera nazionale della piccola e media editoria organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE) e in programma alla Nuvola di Roma dal 7 all'11 dicembre.

AIE presenterà i dati dei primi undici mesi e le previsioni per fine anno, in collaborazione con Nielsen BookScan, durante l'incontro 'Come finirà questo 2022. Un anno che speravamo normale', alle ore 12.00 in Sala ALDUS.

Interverranno il presidente di AIE Ricardo Franco Levi, il responsabile dell'Ufficio studi Giovanni Peresson, il presidente del Gruppo piccolo editore Diego Guida (Guida editori) e Alessandro Monti (Librerie Feltrinelli), moderati da Paolo Conti (Corriere della Sera). Sempre il 7 dicembre in Sala ALDUS, alle ore 14.00, è previsto l'appuntamento 'I gradi di concentrazione', in cui sarà tratteggiata una panoramica del mercato editoriale italiano, individuando i tanti cluster di imprese e micro-imprese che lo caratterizzano e guardando a chi cresce - e chi no - tra pre - e post - pandemia.

Interverranno Gerardo Mastrullo (La Vita Felice), Gregorio Pellegrino (Effatà) e Giovanni Peresson (Ufficio studi AIE), moderati da Samuele Cafasso (Giornale della libreria).

È dedicato invece a studiare nel dettaglio la piccola editoria l'incontro del 10 dicembre Un fatturato che non è fatto solo di libri.

L'appuntamento è per le ore 14.00 del 10 dicembre in Sala ALDUS. Sono previsti gli interventi di Gerardo Mastrullo (La Vita Felice), Gregorio Pellegrino (Effatà) e Giovanni Peresson (Ufficio studi AIE), moderati da Bruno Giancarli (Ufficio studi AIE).

Fonte Agenzia DIRE

Lo strumento di Innova Italia promosso da Rise per il business sostenibile

Un nuovo fondo per le aziende green

Sviluppare e sostenere idee sostenibili da portare sui mercati esteri. Questa la principale mission del Fondo Innova Italia, istituito e erogato dall'ente omonimo e promosso dalla Rome Initiative for Sustainable Enterprises, progetto che fornisce assistenza tecnica a startup innovative che possono così svilupparsi in realtà economiche emergenti. Il fondo è ideato per permettere ad aziende con un'idea di business in tema di innovazione e sostenibilità di richiedere investimenti a fondo perduto per l'avvio o la crescita della propria azienda, preparandosi così al lancio dei propri prodotti/servizi anche sul mercato internazionale.

L'importo che sarà possibile richiedere sarà tra i 10.000 e 50.000 euro, erogabili dal fondo per il 50% in liquidità e il 50% in servizi tra cui: consulenza legale, del lavoro e fiscale, progettazione e realizzazione siti internet, e-commerce, social media management; pianificazione pubblicitaria, grafica e stampa, costituzione notarile, attività di marketing, formazione sicurezza ed alta formazione. "Siamo lieti di promuovere un progetto di così alto livello e potenzialità - ha dichiarato Bruno Grassetti, Presidente di RISE -. Non sono molte le realtà, come le nostre, a decidere di puntare sul futuro delle start up italiane e estere con azioni di

concreto sostegno economico, focalizzandosi con particolare interesse verso quelle che operano nell'ambito della sostenibilità. Le aziende green che saranno selezionate per aderire all'iniziativa saranno infatti accompagnate con adeguata preparazione nello sviluppo della propria idea fino al processo di internazionalizzazione. Crediamo fortemente che questa possa davvero essere un'opportunità irrinunciabile, in particolare per moltissime aziende italiane che mancano dell'expertise o del sostegno economico per rilanciare le proprie idee innovative sui mercati internazionali".

seguici su

  **la Voce TV**



 **la Voce televisione**

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE





Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    

Forno spento per metà degli italiani
Con caro bollette addio anche a termosifone e messa in piega



La metà degli italiani (50%) ha deciso di ridurre o rinunciare all'uso del forno elettrico mentre il 35% ha tagliato l'utilizzo dei focoli a gas per contenere i consumi energetici e pagare meno in bolletta in un momento di grave crisi economica per le famiglie e di incertezza per il futuro. E' quanto emerge dal primo rapporto Coldiretti/Censis "Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre" presentato in occasione dell'apertura del XX Forum Internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione a Villa Miani a Roma. L'allarme per la guerra energetica legata al conflitto in Ucraina, con gli appelli delle istituzioni alla riduzione dei consumi di gas ed elettricità e il prevedibile rincaro delle bollette con l'arrivo della stagione fredda dopo mesi di clima temperato, hanno fatto breccia nelle abitudini degli italiani.



La rinuncia alla cottura dei cibi colpisce soprattutto le famiglie a basso reddito che nel 54% dei casi hanno ridotto o eliminato l'utilizzo del forno elettrico, rispetto al 32% dei redditi alti, mentre il 51% ha ridotto o rinunciato all'utilizzo della cucina con focoli a gas, contro il 25% dei redditi alti. Ma i tagli tra le mura domestiche non finiscono qui. Ben il 55% degli italiani dichiara di ridurre anche il ricorso a termosifoni o stufe elettriche, per tenere sotto controllo la spesa per il riscaldamento. Oltre alla cucina e al riscaldamento si fa comunque più attenzione all'intera gestione casalinga della vita quotidiana, dall'uso del ferro da stiro, diminuito dal 45% dei cittadini all'asciugacapelli, cui ha rinunciato il 33%. Ma oltre a vestiti stirati e messa in piega si taglia anche sulla pulizia di casa, con il 38% che utilizza di meno l'aspirapolvere e il 40% che cerca di fare a meno persino della lavatrice. Nonostante un 2022 che si classifica fino ad ora in Italia come l'anno più caldo di sempre, con una temperatura superiore di +1,07 gradi rispetto alla media storica, c'è poi un 47% di italiani che ha rinunciato nel possibile a fare ricorso addirittura al condizionatore. "La punta dell'iceberg della situazione di difficoltà del Paese sono le quasi 3 milioni di persone costrette a chiedere aiuto per mangiare con la consegna di pacchi alimentari in dono o nelle mense di carità diffuse lungo tutta

Rapporto Coldiretti/Censis "Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre" Il "caro prezzi" preoccupa e allarma A tavola zero sprechi e altolà agli alcolici

A causa del caro prezzi più di un italiano su due (52%) ha tagliato il cibo a tavola in quantità o in qualità, con un effetto dirompente che grava soprattutto sulle famiglie a basso reddito. E' quanto emerge dal primo rapporto Coldiretti/Censis "Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre" presentato in occasione dell'apertura del XX Forum Internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione a Villa Miani a Roma, con la presenza del presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, del Direttore Generale Censis Massimiliano Valerii e del Ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida. Con l'inflazione che ha colpito duramente i prezzi dei beni alimentari al consumo, il 47% degli italiani è stato costretto a tagliare le quantità di cibo acquistato ma se si considera la fascia di popolazione a basso reddito, la percentuale sale addirittura al 60%, mentre per i redditi alti si scende al 24%. Accanto a chi è stato costretto a

mettere meno cibo nel carrello per far quadrare i bilanci familiari, c'è poi un 37% di italiani che ha preferito risparmiare sulla qualità (il 46% nel caso dei bassi redditi, ma appena il 22% per quelli alti). Le rinunce sono dunque socialmente differenziate secondo una logica di "food social gap" con gli adulti e i giovani che tagliano molto più degli anziani, e i bassi redditi più che i benestanti. Peraltro, oltre sei italiani su dieci tra coloro che tagliano gli acquisti sono convinti che questa situazione durerà almeno per tutto il 2023. Nella classifica dei prodotti più colpiti dalla siccità dei consumatori ci sono al primo posto gli alcolici ai quali sono stati costretti a dire addio, del tutto o anche solo parzialmente, il 44% degli italiani. Al secondo posto i dolci che vengono tagliati in quantità dal 44%, mentre al terzo ci sono i salumi ai quali ha rinunciato il 38,7% dei cittadini,



subito davanti al pesce (38%) e alla carne (37%). Ma il caro vita porta addirittura a ridurre gli acquisti di alimenti per bambini, con il 31% di persone che ne acquista di meno. In situazione di difficoltà i meno colpiti sono alcuni prodotti base della dieta mediterranea come frutta (tagliata del 16% dei consumatori), verdura (dal 12%) e pasta (dall'11%).

"Le difficoltà delle famiglie si trasferiscono direttamente sulle imprese dove l'aumento dei costi di produzione colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne dove più di 1 azienda agricola su 10 (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività, ma ben oltre 1/3 del totale nazionale (34%) si trova

comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dei rincari" - afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "bisogna intervenire subito per contenere i costi di produzione con misure immediate per salvare le aziende agricole e la spesa degli italiani"



Fonte: Rapporto Coldiretti/Censis

La classifica delle rinunce a tavola

Prodotto

% di italiani che ne hanno tagliato il consumo

1.	Alcolici	44%
2.	Dolci	44%
3.	Salumi	39%
4.	Pesce	38%
5.	Carne	37%
6.	Alimenti per bambini (merendine, dolci ecc.)	31%
7.	Pane	23%
8.	Frutta	16%
9.	Verdura	12%
10.	Pasta	11%

la Penisola" - ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'evidenziare un aumento del 12% nell'ultimo anno secondo i dati del rapporto 2022 del Fondo per l'aiuto europeo agli indigenti (Feaid). "Contro la povertà è cresciuta anche la solidarietà - continua Prandini - che si è estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini a partire dall'esperienza della Spesa sospesa di Campagna Amica attraverso la quale abbiamo voluto dare un segno tangibile della solidarietà degli agricoltori verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche con la donazione di oltre 6 milioni di chili di cibo e bevande di alta qualità".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La "spesa ragionata" salva i pasti

Per gli italiani nuove strategie di sopravvivenza, tornano di moda doggy, gavetta e discount

Dall'utilizzo degli avanzi alla doggy bag al ristorante, dal ritorno della gavetta in ufficio agli orti sul balcone, dalla lista della spesa fino all'assalto ai discount sono solo alcune delle strategie adottate dagli italiani per far fronte al caro, con la crescita a doppia cifra dell'inflazione che mette in crisi i bilanci delle famiglie. E' quanto emerge dal primo rapporto Coldiretti/Censis "Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre" presentato in occasione dell'apertura del XX Forum Internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione a Villa Miani a Roma. Con la crisi economica scatenata dal conflitto in Ucraina il 58% degli italiani ha iniziato a cucinare pietanze utilizzando gli avanzi dei pasti precedenti, secondo Coldiretti/Censis, allargando a una fascia importante di popolazione una pratica sino ad oggi seguita da quote più ridotte di persone, coniugando la necessità di risparmiare con l'importanza etica di ridurre lo spreco. Il riutilizzo degli avanzi si sposta poi dalle mura domestiche all'ufficio, con il 52% dei lavoratori che dichiara di portarsi al lavoro la gavetta con il cibo, magari preparato utilizzando quanto rimasto di pasti precedenti. Ma sono soprattutto gli "orti di guerra" a coniugare la necessità di risparmiare qualcosa con la volontà di non rinunciare alla qualità senza toccare il portafogli. Il 41% degli ita-



liani dichiara di coltivare frutta, verdura, erbe aromatiche in casa sul balcone, negli orti urbani o in piccoli orti di proprietà secondo Coldiretti/Censis, con una spinta che viene soprattutto dai più giovani e dagli anziani. In molti casi si tratta di micro-coltivazioni che vanno dagli ortaggi agli agrumi come i limoni o, addirittura a vasi di basilico e altre essenze, ma rappresentano comunque un segnale del ritorno di attenzione per l'origine del cibo, con cui ottenere qualche piccolo risparmio sulla spesa e, al contempo, disporre di frutta o verdura considerata migliore perché più genuina. La



volontà degli italiani di non arrendersi al caro prezzi si sposta poi dagli orti ai ristoranti dove ben il 49% di clienti si dice pronto a chiedere la doggy bag per portarsi via gli avanzi, con una percentuale che nei giovani sale addirittura al 58%. L'idea che occorre evitare sprechi con positivi effetti sul risparmio nella spesa, è diventata dunque più forte del senso di vergogna che sino ad oggi limitava il ricorso a questa pratica peraltro molto diffusa nel mondo anglosassone. Ma le strategie di risparmio si applicano soprattutto al momento di fare la spesa, con

l'81% degli italiani che ha preso l'abitudine di fare una lista ponderata degli acquisti da effettuare per mettere sotto controllo le spese d'impulso, evitando di farsi guidare troppo dalla molteplicità di stimoli che sono attivati nei punti vendita. E cambiano anche i luoghi della spesa con il 72% degli italiani che si reca e fa acquisti nei discount, mentre l'83% punta su prodotti in offerta, in promozione. "Ma c'è anche chi nella situazione di difficoltà preferisce fare una spesa etica con 8 italiani su 10 (80%) che acquistano ovunque possibile prodotti agricoli italiani, perché li considera di qualità più alta ma anche per dare supporto economico all'agricoltura italiana" - è quanto ha aggiunto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel precisare che "quasi sette italiani su 10 (69%) cercano regolarmente di prodotti a chilometro zero e il 50% effettua acquisti nei mercati dei contadini con l'obiettivo di sostenere le realtà locali, ridurre l'impatto ambientale dei lunghi trasporti e garantirsi prodotti più freschi che durano di più. Un impegno - ha concluso Prandini - sostenuto dalla Coldiretti con la realizzazione la più estesa rete di vendita diretta nel mondo con 15mila agricoltori aderenti in quasi 1200 mercati lungo la Penisola dove hanno fatto la spesa 20 milioni di italiani".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

Mannaia 'inflazione' sulle tavole natalizie delle famiglie italiane

L'inflazione svuota le tavole del 47% delle famiglie italiane, costrette a tagliare le quantità di cibo acquistato a causa dei rincari nel carrello della spesa. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Censis in merito ai nuovi dati Istat sull'inflazione a novembre 2022 che vedono una crescita del 13,3% per i beni alimentari rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Se si considera la fascia di popolazione a basso reddito, la percentuale di chi riduce la quantità del cibo sale addirittura al 60%. Accanto a chi è stato costretto a mettere meno prodotti nel carrello per far quadrare i bilanci familiari, c'è poi un 37% di italiani che preferisce risparmiare sulla qualità (il 46% nel caso dei bassi redditi). Le rinunce, secondo Coldiretti/Censis sono dunque socialmente differenziate secondo una logica di "food social gap" con gli adulti e i giovani che tagliano molto più degli anziani, e i bassi redditi più che i benestanti. Peraltro, oltre sei italiani su dieci tra coloro che tagliano gli acquisti sono convinti che questa situazione durerà almeno per tutto il 2023. Nella classifica dei prodotti più colpiti dalla scure dei consumatori ci sono al primo posto gli alcolici ai quali sono stati costretti a dire addio, del tutto o anche solo parzialmente, il 44% degli italiani. Al secondo posto i dolci che vengono tagliati in quantità dal 44%, mentre al terzo ci sono i salumi ai quali ha rinunciato il 38,7% dei cittadini, subito davanti al pesce (38%) e alla carne (37%). E il caro vita porta addirittura a ridurre gli acquisti di alimenti per bambini, con il 31% di persone che ne acquista di meno. In situazione di difficoltà i meno colpiti sono alcuni prodotti base della dieta mediterranea come frutta (tagliata del 16% dei consumatori), verdura (dal 12%) e pasta (dall'11%). Ma le strategie di risparmio si applicano soprattutto al momento di fare la spesa, con l'81% degli italiani che ha preso l'abitudine di fare una lista ponderata degli acquisti da effettuare per mettere sotto controllo le spese d'impulso, evitando di farsi guidare troppo dalla molteplicità di stimoli che sono attivati nei punti vendita. E cambiano anche i luoghi della spesa con il 72% degli italiani che si reca e fa acquisti nei discount, mentre l'83% punta su prodotti in offerta, in promozione.

Prima i pensionati poi pubblici e privati passeranno all'incasso In arrivo 47 miliardi di tredicesime Festa anche per le casse dell'erario

I pensionati cominceranno a riscuoterla giovedì prossimo; i dipendenti pubblici e quelli privati, invece, entro le prossime tre o quattro settimane. Stiamo parlando delle tredicesime e l'Ufficio studi della CGIA ha già fatto i primi conti: quest'anno l'ammontare complessivo toccherà i 46,9 miliardi di euro, di cui 11,4 verranno "assorbiti" dal fisco.

I destinatari di questa gratifica ammontano a 33,9 milioni di italiani: 16,1 milioni di pensionati e 17,8 milioni di lavoratori dipendenti.

In complesso, i beneficiari incasseranno un ammontare lordo pari a 46,9 miliardi di euro. Se a questo importo sottraiamo gli 11,4 miliardi di ritenute Irpef che finiranno nelle casse dell'erario, nelle tasche degli italiani rimarranno 35,5 miliardi netti. Probabilmente una buona parte di questa mensilità aggiuntiva sarà spesa nel mese di dicembre per pagare, in particolare modo, le bollette di luce e gas, la rata del mutuo, il saldo dell'Imu della seconda abitazione, ma è altrettanto auspicabile che la rimanente parte venga utilizzata



per rilanciare i consumi natalizi. Una voce, quest'ultima, che ha una incidenza molto importante sul bilancio annuale di molti artigiani e di altrettanti piccoli commercianti.

Quest'anno previsti 9,5 miliardi di acquisti natalizi
L'Ufficio studi della CGIA stima che la spesa per i regali natalizi di

quest'anno dovrebbe toccare almeno la stessa soglia registrata l'anno scorso, quando sfiorò i 9,5 miliardi di euro.

Niente a che vedere, tuttavia, con quanto spendevamo prima della grande crisi del 2008-2009, quando per i regali natalizi gli italiani facevano acquisti per 18/19 miliardi di euro. La contrazione

registrata in questi ultimi anni in parte è anche ascrivibile al fatto che molti italiani anticipano a novembre l'acquisto dei regali, approfittando del "black friday". Con meno acquisti, tuttavia, a pagare il conto sono stati soprattutto i negozi di vicinato, mentre gli outlet e, almeno in parte, la grande distribuzione organizzata sono riusciti ad ammortizzare il colpo. Speriamo che anche grazie alle tredicesime, in questo ultimo mese dell'anno si torni a spendere intelligentemente, ridando così fiato alla domanda interna che, purtroppo, è destinata a contrarsi.

I regali più diffusi

Tendenzialmente anche quest'anno i generi alimentari dovrebbero confermarsi la tipologia di regalo natalizio più gettonato dagli italiani: seguono i giocattoli, i prodotti tecnologici, i libri, l'abbigliamento/scarpe e gli articoli per la cura della persona. Non c'è alcun dubbio che i cosiddetti regali "digitali" subiranno una decisa impennata: potendo essere acquistati senza doversi recare presso i negozi fisici, sicuramente subiranno un ulteriore aumento. In particolare gli abbonamenti a piattaforme streaming e buoni regalo per acquistare online.

In Lombardia, Lazio e Veneto il più alto numero di percettori

A livello geografico la regione che presenta il più alto numero di beneficiari della tredicesima mensilità è la Lombardia: tra lavoratori dipendenti e pensionati, le persone interessate saranno quasi 6,2 milioni. Seguono i 3,25 milioni di percettori presenti nel Lazio e i 2,98 milioni residenti in Veneto. Appena fuori dal podio scorgiamo i 2,82 milioni di abitanti in Emilia Romagna e i 2,58 del Piemonte. La regione meno interessata, anche perchè demograficamente la più piccola d'Italia, è la Valle d'Aosta. I cittadini valdostani che riceveranno questa gratifica ammontano a quasi 79mila.

Metà dipendenti

ricevono anche la 14esima

Va ricordato che per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, tutti i CCNL prevedono, per legge, la tredicesima mensilità. Infine, secondo una stima dell'Ufficio studi della CGIA, sono tra i 7,5 e gli 8 milioni i lavoratori dipendenti del settore privato che beneficiano anche della 14esima (pari a poco più della metà dei dipendenti privati totali). I principali contratti nazionali di lavoro che prevedono questa mensilità aggiuntiva che tradizionalmente viene erogata a luglio sono: l'agricoltura, l'alimentare, l'autotrasporto, il commercio/turismo/ristorazione e il comparto pulizia/multiservizi.



A soffrire per gli aumenti dei prezzi è il 47% delle famiglie italiane

Dopo il Black Friday i regali passano per il lunedì tecnologico Occasione Cyber monday

Tra Black Friday e Cyber Monday sale a 5,3 miliardi di euro lo spesa degli italiani nel lungo weekend dello shopping con oltre quattro cittadini su dieci (43%) che anticipano l'acquisto dei regali di Natale di un mese e oltre. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè dalla quale si evidenzia che complessivamente la spesa per l'intero periodo di promozioni ammonta a 169 euro a persona, seppur con notevoli differenze. Se la maggioranza assoluta di chi ha fatto acquisti (51%) contiene il budget sotto la soglia dei 100 euro, un altro 27% arriva fino a 200 euro e un ulteriore 7% si spinge a 300 euro. Ma c'è anche un 5% di "paperoni" che è arrivato fino a 1000 euro. Tra i canali preferiti di acquisto vince l'on line, ma si

segnala anche un recupero dei negozi tradizionali e i più penalizzati da due anni di pandemia. Quasi un italiano su 2 (48%) ha scelto di fare acquisti on line nelle giornate dedicate agli sconti iniziata con il Black Friday e concluse con il Cyber Monday. La crisi economica legata agli effetti della guerra in Ucraina imprime una spinta verso regali utili e all'interno della famiglia, tra i parenti e gli amici si preferisce scegliere oggetti o servizi a cui non è stato possibile accedere durante l'anno. Nella lista dei prodotti più gettonati sono tecnologia, abbigliamento, prodotti di bellezza ed quest'anno anche l'enogastronomia da acquistare nei mercatini che si moltiplicano con l'arrivo delle festività.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'Italia è la grande assente e il tifo azzurro si concentra sull'11 di Messi Gli italiani dicono Argentina

La formazione di Scaloni è la più menzionata sui social del Bel Paese

L'Argentina risulta essere di gran lunga la nazionale più citata sui social dagli italiani con 3.320 rilevazioni: a sorpresa il suo nome supera il Brasile, che ha sempre dominato il dibattito mediatico. Ma la vera novità è la discussione politica che caratterizza le conversazioni sui principali social network: si parla di diritti, protesta, rispetto ma anche di guerra e morte (quella degli operai impiegati per la costruzione degli stadi). I mondiali di calcio, dunque, per la prima volta diventano occasione per parlare di politica, anche in Italia. E così risulta particolarmente alta la percentuale di post negativi per quanto riguarda l'Iran, a testimonianza della eco globale raggiunta dalla recente rivolta dei giovani contro il regime degli Ayatollah. È quanto emerge dal report di Telpress Italia "Gli italiani e il Mondiale" un'analisi delle conversazioni realizzata con MediaScope, la piattaforma di web e social listening basata sul monitoraggio continuo dei principali social network con l'obiettivo di offrire



una panoramica aggiornata in tempo reale sui principali temi del dibattito pubblico, non solo italiano. Si è parlato molto delle nazionali dei due Paesi leader degli schieramenti contrapposti dell'area mediorientale e cioè Iran e Arabia Saudita, rispettivamente a quota 2.024 e 1.958, staccano di poco la Germania, altra nazionale ricca di storia e tradizione, che si ferma a quota 1.851. A seguire Messico (1.198) e

Croazia (1.166) che battono le due nazioni notevolmente più quotate in Europa ma storiche avversarie dell'Italia: Francia (1.033) e Inghilterra (762). Interessante notare l'assenza tra le prime 20 nazioni della Spagna (284), nonostante la sonora vittoria all'esordio ai danni del Costa Rica che, al contrario, stupisce per la sua presenza nella Top20. Non è passato inosservato il gesto dei tifosi giapponesi

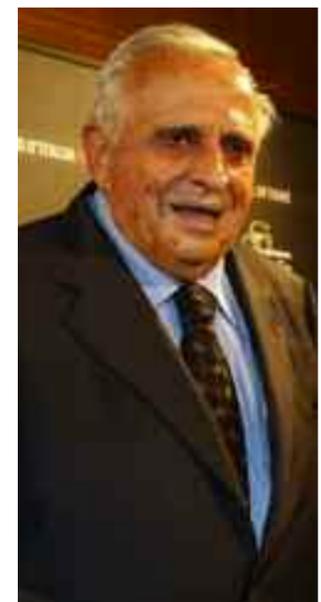
di raccogliere i rifiuti dopo la partita con la Germania. Dall'account FIFA World Cup arrivano i post più virali della prima settimana della manifestazione: al primo posto l'attesa per l'esordio del giocatore più forte e famoso al mondo, l'argentino Leo Messi, genera 2.353.031 interazioni. Successivamente, primo tra i post non Fifa, l'encomio del Ministro delle Infrastrutture

Salvini nei confronti dei tifosi giapponesi che, dopo aver assistito alla vittoria a sorpresa della propria nazionale sulla Germania, si attardano allo stadio nella pulizia degli spalti. L'interesse per l'evento sportivo più seguito a livello globale insieme ai Giochi Olimpici è in grado di generare sui social italiani numeri di assoluto rilievo, nonostante l'assenza della nazionale azzurra facendo registrare nella fase preliminare 39.894 mention condivise 2,8 milioni di volte per un volume di interazioni pari a più di 261 milioni di reach. Oltre agli hashtag legati all'evento #Qatar2022, #FIFAWorldCup, Mondiali, Fifa che le altre parole molto diffuse sono quelle delle nazioni partecipanti, soprattutto Argentina e Brasile. Non sfondano i due campioni più noti: Messi e Ronaldo. Tra le parole che accompagnano questo mondiale figurano anche diritti, protesta e morti, anche se con una diffusione notevolmente inferiore rispetto alle altre.

L'ultimo esponente del "periodo d'oro"

Il ciclismo piange Ercole Baldini

Lo sport italiano è in lutto. Dopo la tragedia di Davide Rebellin un'altra triste notizia arriva dal ciclismo e colpisce tutto lo sport italiano: è scomparso giovedì scorso, a 89 anni, Ercole Baldini. Con lui scompare forse l'ultimo grande rappresentante del periodo d'oro del ciclismo, definito 'classico' dagli storici di questo sport. Il periodo del secondo dopoguerra, quando i corridori italiani dettavano legge sulle strade di tutto il mondo, nel segno di Coppi, Bartali, Magni... ed Ercole Baldini. Il record del Treno di Forlì è di quelli che difficilmente saranno battuti e che infatti resiste a distanza di oltre cinquanta anni. Ercole è stato l'unico campione in grado di vincere i Giochi Olimpici (Melbourne 1956), un mondiale su strada (Reims 1958) e un grande Giro (1958). È stato il compagno di Coppi nel Trofeo Baracchi del 1957, l'ultimo grande successo del Campionissimo. Baldini, proprio in quegli anni, ha rappresentato il meglio che la scuola italiana potesse esprimere. Passista veloce in grado di vincere anche un titolo mondiale su pista (nell'inseguimento individuale a Copenaghen nel 1956) ha riportato in Italia il record dell'ora, togliendolo ad Anquetil (46,393 al Vigorelli, sempre nel 1956) che a sua volta l'aveva tolto a Coppi. Per tre anni, dal '56 al '58 ha praticamente dominato la scena, rappresentando anche, per quanto riguarda il ciclismo italiano, l'uomo che ha traghettato il nostro sport da Coppi all'era di Adorni e Gimondi. Collare d'Oro al merito sportivo (2015) è entrato nella Hall of Fame del CONI nel 2018 e Giro d'Italia nel 2016.



Ercole Baldini, nella foto Bettini



POLIAMBULATORIO APOLLODORO
CASAGITSERVIZI

Il Poliambulatorio Apollodoro riserva alla donna, **fino al 20 dicembre** una speciale offerta in promozione



SCREENING SENOLOGICO Eco + Mammografia 3D

PREVENZIONE SCREENING SENOLOGICO

FINO A ESAURIMENTO POSTI

ESAMI DIAGNOSTICI CON REFERTAZIONE DEL MEDICO RADIOLOGO IMMEDIATA

CONTINUA L'IMPEGNO PER LA SALUTE DELLE DONNE

Piazza Apollodoro, 1 - 00196 Roma

Non solo calcio, maggiordomi, violini e alcol nelle salette vip Il Mondiale dei "paperoni" In Qatar il calcio è extralusso

Non è vero che non si può bere birra allo stadio, in Qatar. Basta pagare dai mille ai 34mila euro per farsi coccolare in una saletta vip, dove però, poi, la birra te la servono un po' schifati. Birra e vino, in quelle celle di mondo parallelo dominato dall'opulenza, sono considerate volgari, cheap. Colorate di nero e oro, le zone vip degli stadi del Mondiale sono "un paradiso del lusso", racconta El Mundo. In Qatar "la parola lusso acquista un'altra dimensione. Chi è stato dentro lo descrive con continui gesti di incredulità".

All'interno di queste aree, che sono enormi, ci sono a loro volta diverse sotto-aree, da quelle meno lussuose a quelle più lussuose. I prezzi di accesso variano anche a seconda che si tratti di una singola partita o di un abbonamento per più eventi. Il pacchetto più economico è "Match club": 950 dollari per una partita della prima fase; quello più costoso si paga 34mila euro, e puoi vedere la finale. Questa opzione, il "Pearl Club", include un maggiordomo,



la migliore visuale del campo, la possibilità di interagire con gli ospiti della Fifa (tra cui i migliori ex calciatori del pianeta), un cuoco privato che prepara piatti à la carte espressi. Ci sono più cameriere che ospiti e, naturalmente, c'è l'alcol. Un mare di alcol. Champagne dei più costosi, liquori, cocktail. E la

birra e il vino, ma insomma... Un gruppo di violinisti suona per le stanze, che sono enormi, spaziose, con cristalli, porcellane e oro. Le hostess, vestite con una tunica bordeaux e bianca, ovviamente con motivi in oro, offrono con motivi in oro, sorridenti a destra e a manca offrendo caviale, mentre in televisione si vedono i replay delle

partite già giocate o di quelle che si stanno giocando e - ci manca poco - di quelle che ancora devono giocarsi. Chi ha acquistato questi pacchetti ha accesso allo stadio da quattro ore prima dell'inizio. La visione del futuro non è ancora in vendita.

Fonte Agenzia DIRE

Gli esperti di Mondositiscommesse dettano le linee guida del gioco sicuro Fari accesi sulle scommesse on line

Nell'era di Internet, ormai anche le scommesse sportive avvengono perlopiù sui siti online. Nonostante la grande comodità, questo comporta anche dei rischi a cui bisogna prestare attenzione. Gli esperti di Mondositiscommesse ci parlano dunque di come evitare spiacevoli sorprese. Negli ultimi anni abbiamo assistito a una notevole crescita di utenti di servizi digitali in molteplici settori. Dalla semplice ricerca di informazioni, fino all'ascolto di musica o la visione di film, Internet è sempre più al centro della vita di tutti noi. La pandemia non ha fatto altro che accentuare tale trend di crescita, trasferendo migliaia di utenti di attività "fisiche" all'uso dei medesimi servizi online. Uno dei settori che più ha risentito di questo cambiamento è sicuramente il mondo delle scommesse sportive, il quale vede in Italia uno dei mercati più prosperosi di Europa e del Mondo. Le persone abituate a usufruire delle ricevitorie fisiche nell'era pre-Covid hanno pian piano cambiato le proprie abitudini,

iniziando ad aprire conti gioco online per giocare direttamente dal proprio computer o cellulare in totale comodità. Se da un lato, però, non si può negare il grande vantaggio di scommettere in pochi clic dal salotto di casa, è altrettanto vero che queste operazioni possono comportare dei rischi se non vengono prese le adeguate precauzioni. A tal proposito, la scelta di siti di scommesse da cui attingere è davvero ampia sul web e non tutti sono affidabili. In linea di massima i siti che andrebbero utilizzati sono quelli autorizzati dall'ADM, ex AAMS. Questo organo, infatti, si occupa di certificare, tra le altre cose, la legalità e sicurezza dei bookmaker. Ma come riconoscere i siti scommesse AAMS (ADM)? Il team di Mondositiscommesse, uno dei punti di riferimento in Italia per quanto riguarda la comparazione di siti scommesse, suggerisce per prima cosa di controllare che sul portale del bookmaker sia presente il logo ufficiale dell'ADM (spesso in fondo alla pagina).

Ipsos rileva le opinioni dei grandi assenti

Gli italiani e un Mondiale "diverso"

Si entra nel vivo dei mondiali di calcio 2022, che si concluderanno domenica 18 dicembre (si svolgono in Qatar), e, per la prima volta nella storia della competizione, le gare non verranno disputate in estate. Un nuovo sondaggio d'opinione Ipsos rileva che, in media nei 34 Paesi considerati, più della metà degli intervistati (55%) prevede di guardare la Coppa del Mondo FIFA 2022. Tra i pronostici della squadra vincitrice dei Mondiali 2022 in Qatar, il 21% si aspetta che sia il Brasile. A seguire: il 13% sostiene che sarà la Germania a trionfare e, a pari merito, il 10% ritiene che sia la Francia o l'Argentina ad avere il titolo di campioni del mondo. Dopo la vittoria degli Europei 2021, in molti si aspettavano di vedere l'Italia ai Mondiali 2022. Invece, proprio come accadde quattro anni fa durante il Campionato mondiale di calcio del 2018, per la seconda edizione consecutiva, la Nazionale azzurra non sarà presente ai Mondiali Qatar 2022.



Nonostante ciò, oltre la metà degli italiani prevede di guardare la Coppa del Mondo FIFA 2022. Scopriamo in dettaglio i principali risultati dell'ultimo sondaggio d'opinione Ipsos. A livello internazionale, in media, il 55% degli intervistati prevede di guardare almeno una partita della Coppa del Mondo FIFA 2022. Questa percentuale supera il 75% negli Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Argentina, Arabia Saudita, Perù, Brasile, India ed è, invece, inferiore al 30% in Canada e negli Stati Uniti. Nei Paesi Europei, che hanno vinto la Coppa del Mondo almeno una volta, l'intenzione di guardare i Mondiali 2022 in Qatar è pari alla media internazionale in Italia, Spagna (entrambe 55%), Gran Bretagna (52%) e inferiore alla media in Germania (46%) e Francia (39%). La Nazionale di calcio italiana non sarà presente alla Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022, ciononostante il 55% degli intervistati italiani prevede di seguire la competizione sportiva e, considerando soltanto i probabili spettatori, oltre la metà prevede di guardare i Mondiali di calcio in compagnia della famiglia e amici oppure di andare in un bar o ristorante.

Fonte: Ipsos

in Breve



Inizierà da Napoli il cammino della Nazionale verso EURO 2024. Lo stadio 'Diego Armando Maradona' ospiterà infatti giovedì 23 marzo (ore 20.45) il primo match delle qualificazioni con l'Inghilterra, l'ultima nazionale affrontata in casa dagli Azzurri lo scorso 23 settembre a Milano, quando il gol realizzato da Giacomo Raspadori regalò all'Italia la vittoria (1-0) in un incontro valido per la fase a gironi della UEFA Nations League.

La Nazionale tornerà a giocare a Napoli a quasi 10 anni di distanza dall'incontro delle qualificazioni al Mondiale 2014 con l'Armenia disputato il 15 ottobre 2013, un match terminato 2-2 con i gol di Alessandro Florenzi e Mario Balotelli. Per l'Italia sarà la 26ª gara nel capoluogo campano, dove ha raccolto 13 successi, 8 pareggi e 4 sconfitte. E Napoli è anche una delle città coinvolte nella candidatura dell'Italia ad ospitare la fase finale del Campionato Europeo del 2032. Sono 30 invece i confronti tra Italia e Inghilterra (11 vittorie azzurre, 11 pareggi e 8 sconfitte), tra i quali spicca ovviamente la finale di EURO 2020.



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
 DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Trovato in Somalia ha portato con sé "Alaliite" e "Elkinstantonite" Un meteorite due minerali

In un meteorite di 15 tonnellate trovato nel settembre 2020 in Somalia, un team di ricercatori ha scoperto almeno due nuovi minerali mai visti prima sulla Terra. In termini di grandezza, è il nono meteorite più grande mai recuperato. «Ogni volta che trovi un nuovo minerale, significa che le effettive condizioni geologiche, la chimica della roccia, erano diverse da quelle trovate finora», afferma Chris Herd, professore presso il Dipartimento di scienze della Terra e dell'atmosfera e curatore della collezione di meteoriti dell'Università di Alberta.



Una fetta del meteorite di El Ali, ospitata nella collezione di meteoriti dell'Università dell'Alberta, contiene due minerali mai visti prima sulla Terra. Crediti: Università dell'Alberta

I due minerali trovati provengono da una fetta di 70 grammi che è stata inviata all'Università di Alberta per la classificazione, e sembra già

essererci un potenziale terzo minerale in esame. Secondo Herd, se i ricercatori riuscissero a ottenere più campioni, potrebbe esserci la possibilità di trovarne altri.

I due minerali appena scoperti sono stati chiamati elaliite ed elkinstantonite. Il primo prende il nome dal meteorite stesso - soprannominato meteorite "El Ali" perché rinvenuto nei pressi della città di El Ali, nella regione di Hiiraan in Somalia - mentre il secondo è stato chiamato così in onore di Lindy Elkins-Tanton, vicepresidente dell'Asu Interplanetary Initiative, professoressa alla School of Earth and Space Exploration dell'Arizona State University e principal investigator della missione Psyche della Nasa.

In collaborazione con i ricercatori dell'Ucla e del California Institute of Technology, Herd ha classificato il meteorite di El Ali come un meteorite Iron, Iab complex, uno degli oltre 350 in quella particolare categoria. Grazie all'esperienza di Andrew Locock, a capo dell'Electron Microprobe Laboratory della Università di Alberta, è stata fatta una rapida identificazione dei due minerali che in precedenza erano già stati creati sinteticamente.

I ricercatori stanno continuando a esaminare i minerali per determinare cosa possono dirci sulle condizioni del meteorite quando si è formato. Mentre il futuro del meteorite rimane incerto, Herd afferma di avere ricevuto la notizia che sembra essere stato spostato in Cina alla ricerca di un potenziale acquirente. Resta da vedere se ulteriori campioni saranno disponibili per scopi scientifici.

Maura Sandri
Tratto da Media.Inaf.it

Dalla terrazza di villa di Monte Mario il monitoraggio dell'attività solare La Capitale guarda il Sole Meteorologia spaziale con il telescopio binoculare SAMM

Si chiama Samm (acronimo di Solar Activity Mof Monitor) il telescopio binoculare progettato dall'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf) e dalla Avalon Instrument per il monitoraggio continuativo dell'attività solare. Obiettivo: fornire dati che saranno utili alla previsione di eventi di meteorologia dello Spazio (in inglese space weather). Il telescopio osserva il Sole direttamente da una terrazza della Capitale, precisamente da Villa Mellini, situata sulla sommità della Riserva naturale di Monte Mario a Roma. La villa ospita la Sede centrale dell'Inaf, il principale ente italiano di ricerca nell'ambito dell'astronomia e dell'astrofisica.



Il telescopio Samm sulla terrazza di Villa Mellini, sede amministrativa dell'Inaf. Crediti: Inaf

Samm è stato sovvenzionato interamente dalla Avalon Instruments attraverso un bando di finanza agevolata del Ministero dello sviluppo economico a favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici strategici individuati dal programma "Horizon 2020". Nel progetto sono coinvolte le sedi di Roma e Napoli dell'Inaf. Samm è un binocolo, vale a dire uno strumento dotato di due telescopi da 23 cm di diametro, ognuno equipaggiato con un sistema polarimetrico basato su filtri magneto-ottici (Mof) e con un sensore di immagini ad alta velocità. I due telescopi osservano il Sole a lunghezze d'onda diverse: i filtri Mof permettono di osservare il Sole in bande strettissime di soli 0,005 nm di larghezza in modo da poter apprezzare con delle semplici immagini lo spostamento delle righe atomiche di assorbimento di sodio (Na) e potassio (K) normalmente presenti nello spettro della luce solare. Per confronto i filtri ottici a banda più stretta realizzabili sono circa cento volte più larghi.

«Questa tecnica permette di valutare contemporaneamente sia le velocità che l'intensità del campo magnetico in ogni punto della superficie solare» - spiega Roberto Speziali, ricercatore astronomo presso l'Inaf di Roma.

«Poiché le righe del sodio e del potassio provengono da quote diverse nell'atmosfera solare, le misure di entrambi i canali permettono per la prima volta in assoluto di osservare la struttura tridimensionale dei campi magnetici che sono responsabili della formazione delle tempeste solari. I dati forniti dal Samm rappresentano un'inedita base scientifica su cui sviluppare algoritmi predittivi utili alla corretta valutazione dei rischi legati all'attività solare».

«La versione attuale del Samm è un dimostratore tecnologico, un prototipo, che permette di osservare il Sole dalla mattina presto fino al tramonto. È posizionato sulla terrazza di Villa Mellini, una posizione privilegiata per l'osservazione del Sole, fino alla fine del collaudo» - specifica Speziali.

«La sua realizzazione e il suo utilizzo ci hanno permesso di capire i limiti delle soluzioni impiegate per progettare una nuova versione finanziata da Inaf attraverso un Tecno-Grant sempre in collaborazione con la Avalon Instruments» - racconta Andrea Di Paola, ricercatore astronomo dell'Inaf di Roma anch'egli coinvolto nel progetto Samm. Nello specifico, i ricercatori che lavorano nell'ambito della meteorologia dello spazio studiano le perturbazioni dello spazio

dovute all'attività solare, con particolare interesse verso i fenomeni che possono danneggiare le infrastrutture strategiche nello spazio e a terra. «Nei periodi di intensa attività solare, infatti, si possono generare dei brillanti, eruzioni o emissioni di massa coronale, tutti fenomeni che possono essere genericamente indicati col nome di tempeste solari» - aggiunge Maurizio Oliviero dell'Inaf di Napoli, che collabora al progetto.

«L'esistenza di questi fenomeni e del loro impatto con la Terra sono stati identificati già agli inizi del 1800» - prosegue Di Paola. «Nel 1859, in un mondo tecnologicamente ancora poco sviluppato, la più potente tempesta solare storicamente registrata (evento Carrington) ha prodotto come danno maggiore

la distruzione parziale del sistema di linee telegrafiche da poco messo in funzione. I danni subiti alle infrastrutture hanno avuto una dimensione relativamente modesta fino agli anni '80 del secolo scorso, quando si è verificato un altro evento famoso. Nel 1989 infatti, un evento di space weather ha portato al collasso della rete elettrica nel Quebec, in Canada. L'ultimo evento in ordine di tempo a salire agli onori della cronaca è avvenuto lo scorso febbraio, quando SpaceX ha perso in un sol colpo 40 dei 49 satelliti che aveva lanciato per incrementare la costellazione di Starlink».

Inaf, oltre al Samm, ha una serie di strutture osservative e competenze scientifiche che si occupano di space weather. Nel marzo del 2020 l'Istituto nazionale di astrofisica ha siglato un accordo quadro con Ingv e Aeronautica militare per favorire "l'utilizzo comune delle risorse e degli strumenti per sviluppare una capacità autonoma di osservazione e previsione di fenomeni di space weather". Ciò comprende la produzione dei dati, la creazione di algoritmi e modelli per l'interpretazione dei dati e lo studio degli impatti derivanti dalle perturbazioni solari sui sistemi di navigazione e comunicazione, salute degli equipaggi e sulle infrastrutture critiche sia civili sia militari.

Tratto da Media.Inaf.it



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Il nuovo libro, edito da Memes, sarà presentato martedì a Roma alla Plus Arte Puls

“La notte più buia” di Roberto Gramiccia

Martedì 6 dicembre alle ore 18,00 sarà presentato a Roma, presso la Galleria “Plus Arte Puls - Archivio Calabria” (viale Giuseppe Mazzini 1) il libro di Roberto Gramiccia “La notte più buia. Cronache di una generazione” edito da Memes. Con l'autore dialogheranno Simone Oggionni, responsabile nazionale Cultura di Articolo Uno, e Vincenzo Vita, giornalista e presidente Aamod - Archivio audiovisivo del Movimento operaio e democratico. L'incontro sarà moderato dalla giornalista Ginevra Amadio. Nell'occasione, Valentina Gramiccia leggerà un

capitolo del libro dedicato al Maestro Ennio Calabria, un dovuto omaggio a uno dei protagonisti più importanti della storia narrata nel libro.

Scritto durante la pandemia da Covid-19, “La notte più buia” è un'opera di “immaginazione e ricordi, in cui il vissuto dell'autore si fonde con l'ansia del contagio, con la crisi che abbiamo attraversato. Nessuna resa tuttavia attraversa le pagine di questo libro, che con lingua luminosa e tagliente racconta la storia di una generazione, dipinta «in modo indisciplinato», per immagini e flash memoriali. Più

che un'autobiografia, un intenso ‘saggio narrato’ sulla crisi della Sinistra, della politica, della medicina e dell'arte. Su come eravamo e su come siamo diventati”.

Roberto Gramiccia, scrittore, medico e critico d'arte, vive e lavora a Roma. Ha ideato e curato numerosi e importanti eventi espositivi. Tra le sue pubblicazioni, “La medicina è malata” (1999); “La regola del disordine” (2004); “La Nuova Scuola Romana. I sei artisti di via degli Ausoni” (2005); “Fragili eroi.

Ritratti d'artista” (2009); “Slot art machine. Il grande business dell'arte contemporanea” (2012); “La strange degli innocenti” (2013); “Vita di un matematico napoletano” (2015); “Arte e potere. Il mondo salverà la bellezza” (2015); “Elogio della fragilità” (2016); “Le parole rubate”, scritto con Simone Oggionni (2018); “Se tutto è arte...” (2019).

Vittoria Borrelli



Oggi in tv Domenica 4 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:30-ItalyinaDay-Ungiormodaitaliani	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBIEY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
07:00 - Tg1	08:50-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI
08:00 - Tg1	09:40-Radio2HappyFamily	09:00 - Mi manda Rai - Tre	09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI
09:00 - Tg1	11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica	10:20 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	10:50 - Timeline	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	11:05 - Tgr Est - Ovest	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI
10:30 - A Sua immagine	14:00-IIProvinciale	11:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE	07:55 - TRAFFICO	10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA
10:55 - Santa Messa	15:00-Vorreidirtiche	12:00 - Tg3	13:17 - TGCOM	07:58 - METEO.IT	10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD
12:00 - Recita dell'Angelus	16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:19 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE
12:20 - Linea Verde	17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE	08:44 - METEO.IT	11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA
13:30 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	13:00 - 100 opere - Arte torna a casa	15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	11:50 - DRIVE UP
14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco	19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita'	14:00 - Tg Regione	16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA	10:00 - SANTA MESSA	12:25 - STUDIO APERTO
16:35 - Tg1	20:30-Tg2	14:15 - Tg3	17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:58 - METEO.IT
17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada	21:00-NCISLosAngeles13	14:30 - 1/2 h in piu'	17:38 - TGCOM	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
19:20 - Tg1	22:35-Bull6	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:40 - METEO.IT	12:00 - MELAVERDE	13:05 - SPORT MEDIASET
20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania	00:20-Checkup	16:30 - Rebus	17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE	13:00 - TG5	13:45 - E-PLANET
22:15 - Il circolo dei Mondiali	01:05-Appuntamentoalcinema	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE
23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar	01:10-Rai-News24	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	13:41 - L'ARCA DI NOE'	15:31 - TGCOM
23:35 - Tg1 Sera	05:30-Piloti	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV	14:00 - AMICI	15:34 - METEO.IT
23:40 - Speciale Tg1	05:40-Lagrandevallata	20:00 - Che tempo che fa	20:30 - CONTROCORRENTE	14:00 - AMICI	15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE
00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco		23:30 - Tg3 Mondo	21:20 - ZONA BIANCA	16:30 - VERISSIMO	17:00 - MODERN SORPRESAAA!!!
01:20 - Rai - News24		23:55 - Meteo 3	00:52 - THE DOORS - 1 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA	17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA
01:55 - Sottovoce		00:00 - 1/2 h in piu'	01:50 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA
02:25 - Applausi		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:52 - METEO.IT	20:00 - TG5	
03:25 - Rai - News24		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:56 - THE DOORS - 2 PARTE	20:38 - METEO	
			03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
			03:46 - IRRATIONAL MAN	21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV	
			05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	22:15 - TGCOM	
				22:16 - METEO.IT	
				22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV	
				23:35 - TG5 - NOTTE	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Svelati i dodici che nella serata del 16 dicembre si contenderanno l'accesso tra i big Sanremo: ecco i giovani... finalisti

L'Agenzia Dire ha raccolto emozioni e ambizioni dei cantanti in gara

Giovanissimi, pieni di speranza e con progetti totalmente diversi tra loro. Nove ragazzi, due ragazze e un gruppo. È questo l'identikit generale del cast di Sanremo Giovani 2022, la competizione che - la sera del 16 dicembre, in diretta dal Teatro del Casinò di Sanremo su Rai 1 - selezionerà 3 artisti da portare tra i 'Big' di Sanremo 2023.

In lizza per la vittoria: Colla Zio con "Asfalto", Fiat 131 con "Pupille", gIANMARIA con "La città che odi", Giuse The Lizia con "Sincera", Maninni con "Mille porte", Mida con "Maldite", Noor con "Tua Amelie", Olly con "L'anima Balla", Romeo & Drill con "Giorno di scuola", Sethu con "Sottoterra", Shari con "Sotto Voce" e Will con "Le cose più importanti".

Ai microfoni della Dire, i ragazzi si sono presentati e raccontati, cantando anche un piccolo estratto delle loro canzoni.



1. Colla Zio

Band milanese che non ama definirsi, Colla Zio nasce come un collettivo di cinque ventenni cresciuti insieme Barre rap e canto si alternano su un tessuto pop fatto di armonizzazioni da gruppo vocale, ritornelli esplosivi e produzioni eterogenee, in un caleidoscopio di influenze urban e alternative. Hanno pubblicato il primo EP, "Zafferano", uscito per Woodworm nel 2021. Nel 2022, con l'ingresso nel roster di Virgin Music Italy (Universal Music), escono "chiara" con gli amici e colleghi Selton, "Ci rimango male quando sei puntuale" e "Tanto Piove".

2. Fiat 131

Fiat 131 è un cantautore calabrese. Il nome d'arte è ispirato alla superstita automobile del nonno Alfredo, che è stata luogo e testimone delle prime ed innumerevoli avventure sotto le note indimenticabili di Lucio Dalla. Ad agosto del 2022, dopo una lunga selezione, vince con il brano "Caramelle" il Contest di Radio DeeJay "DeeJay on stage" che gli ha permesso di entrare nella Top 20 dei brani più trasmessi dalle radio italiane. Tra le ultime esperienze, oltre a collaborare in qualità di autore per diversi Big della musica italiana, ha pubblicato il nuovo inedito "Per sentirsi meno soli", con la collaborazione di Piazzabologna e l'inconfondibile voce di Antonello Venditti.

3. gIANMARIA

Classe 2002, gIANMARIA nasce e cresce nella città di Vicenza, dove fin da giovanissimo inizia a comporre e a registrare brani. Cresce con il cantautorato e si

appassiona da giovanissimo all'hip hop italiano e internazionale. Approfondisce la collaborazione con produttori come Bias (Madame) con cui sperimenta e lavora alla continua ricerca di un suono unico e che gli appartenga al 100%. Partecipa nel 2021 alla quindicesima edizione di X Factor dove, già nelle prime fasi di selezione colpisce ed emoziona i giudici con i suoi inediti "I suicidi" e "Senza Saliva", entrambi contenuti in "Fallirò" l'EP di debutto dell'artista, uscito per Epic/Sony Music a inizio 2022.

4. Giuse The Lizia

Giuseppe Puleo aka Giuse The Lizia è un cantautore di 21 anni nato e cresciuto a Bagheria, in provincia di Palermo. Inizia a suonare la chitarra all'età di 15 anni e alle superiori cantava in una cover band degli Strokes. A 17 anni inizia a scrivere canzoni mescolando rap e cantautorato. Ha due EP all'attivo, "Come minimo" e "Lalalacrime". Lo scorso ottobre, è arrivato su tutte le piattaforme con il singolo "One More Time".

5. Maninni

Classe '97, Alessio Mininni in arte Maninni è un cantautore nato e cresciuto a Bari, luogo in cui si è avvicinato alla musica da bambino, imbracciando una chitarra e ascoltando moltissimi generi musicali e artisti, tra cui i suoi beniamini: U2, Oasis, Radiohead, Pink Floyd, Vasco Rossi, Ligabue, Cesare Cremonini. Grazie a tutte queste influenze, Maninni ha fatto della musica la sua più grande passione. Taciturno ed empatico, Maninni esordisce nel 2017 con "Parlami di te" e nel 2019

pubblica "Peggio di ieri". Dopo un silenzio di due anni, torna nel 2021 con il primo singolo di un nuovo progetto discografico, curato da un nuovo team.

6. Mida

Mida è un cantante classe 1999. Nasce a Caracas, da madre venezuelana e padre italiano e cresce a Milano. Si avvicina alla musica all'età di 11 anni e in poco tempo alcuni dei freestyle pubblicati sul web iniziano ad attirare l'attenzione di pubblico e addetti ai lavori. A 16 anni entra nella Blocco Recordz di Emis Killa, con il quale gira l'Italia come open act del suo tour. Nel 2020 Mida decide di ripartire da indipendente. Ratatah Freestyle #3 segna il suo ritorno sulla scena. Il 2021 si apre con la pubblicazione del singolo di successo (certificato disco d'oro in pochi mesi) "Ricordarmi di scordarti", che insieme al brano "Lento" hanno totalizzato più di 20 milioni di stream sulle piattaforme digitali. Il percorso continua nel 2022 con l'uscita di "Stupido Sentimento" e "Fidati di me" feat. Olly.

7. Noor

Noor Amelie Mocchi in arte Noor è una giovanissima cantante diciottenne che sin da bambina ha fatto della musica la sua più grande forma di comunicazione, una necessità per potersi esprimere, il più grande antidoto per combattere la sua timidezza. Studia canto, pianoforte e da un paio d'anni si è dedicata alla scrittura delle sue canzoni. Noor vive ad Urbino, figlia di papà italiano e mamma kirghiza, è cresciuta immersa in 2 mondi e culture diverse che

hanno sviluppato in lei un connubio importante in cui la "musica" rappresenta da sempre l'unica costante, nonostante i tanti cambiamenti. Nel 2021 è una delle protagoniste della serie Rai "Tu non sai chi sono io", a marzo 2021 pubblica il singolo "Respiro", a maggio 2021 "A quando". Attualmente è in sala di registrazione per la scrittura del suo primo album.

8. Olly

Olly (Federico Olivieri) è un cantante genovese classe 2001. Emerso dalla scena rap ligure, il suo stile è definito, fin dai primi passi, da un metodo hip-hop e dalla centralità della parola, che tende a sublimarsi fin da subito in un utilizzo della voce profondamente melodico, a tratti soul. Con questa formula raggiunge i primi successi nel 2019, attirando l'attenzione di realtà come Metatron e Sony, con cui inizia un percorso nel 2021. A tutto ciò, si aggiunge, grazie all'incontro con il producer JVLI, una tendenza alla musica elettronica, che si traduce in brani dal carattere movimentato. "Un'altra volta" è il più grande risultato in questo senso: a tutti gli effetti un tormentone (che conta al momento oltre 5 milioni di stream) che ha fatto vibrare i "TIM Summer Hits" e altri palchi estivi, inclusi quelli di Frah Quintale e Blanco. Ha collaborato con vari artisti provenienti dal rap e dal pop, tra cui Arisa. Il 28 ottobre ha pubblicato il singolo "Fammi Morire".

9. Romeo & Drill

Romeo & Drill sono un duo romano pop urban in attività dal 2019, composto da Patrizio Romeo (in arte Romeo) e

Francesco Manfredi (in arte Drill). Iniziano la loro collaborazione a dicembre 2019, dopo l'incontro con il loro produttore Mr.BruX. Fanno il loro esordio con il brano "Chisseneffrega". Dopo aver lavorato a diversi brani usciti su ogni piattaforma digitale, a dicembre 2021 lanciano il primo singolo "Sono ancora morto", con Leave Music.

10. Sethu

Marco De Lauri, in arte Sethu, è un artista nato a Savona nel 1997. Sviluppa la sua identità artistica assieme al fratello gemello Jiz, con il quale comincia a fare musica e a muovere i primi passi nella scena punk/rap ligure, per poi espandersi verso ulteriori orizzonti musicali. Forte dell'unione con Jiz, Sethu trova nella musica un modo per evadere dalla realtà provinciale savonese, il cui mood malinconico e crudo si riflette spesso nei suoi testi e nell'estetica. Nelle sue canzoni, racconta la sua generazione che vive tra incertezze, ansie e paure per il futuro. Ragazzi stanchi, abbandonati ai ritmi della provincia e della noia e che combattono spesso per la loro sanità mentale. Nella musica di Sethu rabbia, tristezza ed euforia si mischiano e si alternano, passando da momenti intimi e introspettivi a passaggi frenetici e caotici. Il primo progetto pubblicato dall'artista ufficialmente nel 2018 è l'EP "Spero ti renda triste?". Nel 2022 Sethu firma con Carosello Records e pubblica il nuovo singolo "Giro di notte".

11. Shari

Classe 2002, nata in provincia di Gorizia, Shari entra in contatto

sin da piccola con la musica. Il 2020 è un anno di transizione per l'artista, che inizia un percorso di ricerca della propria cifra stilistica, sperimentando su sonorità e atmosfere diverse, ispirata dal lavoro di artiste come Little Simz, Pip Millett, Arlo Parks, FKA Twigs. Una voce delicata ma forte, nella musica di Shari confluiscono le sonorità black, il nu-soul, l'r&b, ma anche l'urban, il rap, il pop, il mondo dell'elettronica. Un progetto che fa della metamorfosi continua il suo punto di forza. Dopo aver contribuito a "L'angelo caduto", contenuta in "Flop" di Salmo, Shari partecipa anche a "Testamento - La resa dei conti", brano scelto come colonna promozionale da Sky Italia per Gomorra 5.

Inizia poi a pubblicare diversi singoli, testimonianze della sua voglia di sperimentare: "No one else", "Un altro giro", "Lo detesto". A queste pubblicazioni fa seguito "Fake Music", il primo EP dell'artista, nato dalla forte influenza della musica dance sul sound contemporaneo.

12. Will

William Busetti, in arte Will, nasce nel 1999 a Vittorio Veneto e trascorre la sua adolescenza a Soligo.

Da bambino pratica il calcio, ottenendo promettenti risultati a livello giovanile, e ascolta tanta musica. Alla fine del liceo la passione per la musica prende il sopravvento e Will inizia a scrivere i primi testi, ispirato soprattutto dalle canzoni rap italiane che ascolta come valvola di sfogo per evadere la monotonia della vita di provincia. Alla fine del 2019 pubblica i suoi primi brani su YouTube seguiti da un EP. Spinto dai risultati positivi dei suoi primi progetti, Will si convince che la sua musica può diventare più che una passione. Pubblica così altri tre singoli e nel 2020 partecipa a X Factor arrivando a cantare davanti ai giudici in prima serata. Alle audizioni Will canta "Estate", una delle prime canzoni da lui scritte.

L'esibizione diventa subito virale sui social e il brano inizia a macinare stream e condivisioni. Il brano, liberamente ispirato a "Someone you loved" di Lewis Capaldi, ha superato oltre 30 milioni di stream totali solo su Spotify, conquistando anche la cover della playlist "Generazione Z" dedicata alle giovani promesse della musica italiana. A giugno 2022 l'artista pubblica il suo primo EP "Chi sono veramente" su etichetta Capitol Records (Universal Music Italy).



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA